COMUNE DI LAMON

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001				3412
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)			n°	3036
	di cui: maschi		n°	1482
	femmine		n°	1554
	nuclei familiari		n°	1402
	comunità/convivenze		n°	3
1.1.3 - Popolazione al 1° gennaio 2011			n°	3124
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	15		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	56		
		saldo naturale	n°	-41
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	24		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	71		
		saldo migratorio	n°	-47
1.1.8 Popolazione al 31/12/2011			n°	3036
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	125
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n°	157
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n°	398
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	1463
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	893

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,51
	2008	0,72
	2009	0,54
	2010	0,77
	2011	0,49

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1.70
	2008	1.56
	2009	1,85
	2010	1,09
	2011	1,84

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n° 8725 entro il 2005

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Analfabeti	
Alfabeti	
Lic. Elementare	
Lic. Media	
Diploma	
Laurea	

Si propongono di seguito gli Indicatori comunali ai censimenti elaborati dalla Regione Veneto per i settori Demografia e Istruzione Lavoro ad ora pubblicati:

Indicatori demografici

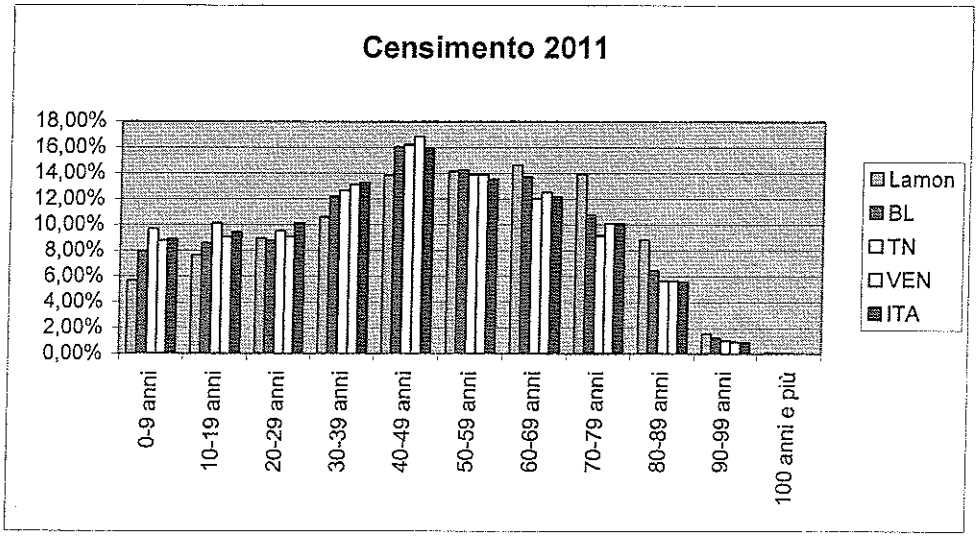
Indicatori		Lamon
Indice di vecchiaia	anno 2001	256,5
	anno 1991	162,9
	Variaz % 2001/1991	57,4
Indice di dipendenza	anno 2001	61,1
	anno 1991	54
	Variaz % 2001/1991	13,2
Indice di ricambio	anno 2001	164,9
	anno 1991	109,2
	Variaz % 2001/1991	51

Istruzione e lavoro

Indicatori		Lamon
Tasso incidenza scuola superiore	anno 2001	19
	anno 1991	12
	Variaz %2001/1991	58
Tasso incidenza università	anno 2001	2,8
	anno 1991	1,3
	Variaz % 2001/1991	117,7
Tasso di attività	anno 2001	41,7
Tasso di disoccupazione 2001	Totale	3,7
	Femminile	6,3
	Giovanile	13,7
Elaborazioni della Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat		

Dati censimento 2011 – Lamon abitanti 3.008
(dati definitivi 09-10-2011)

Età	0-9 anni	10-19 anni	20-29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59 anni	60-69 anni	70-79 anni	80-89 anni	90-99 anni	100 e +
Lamon	**5,68%**	**7,65%**	**8,94%**	**10,61%**	**13,86%**	**14,16%**	**14,63%**	**13,96%**	**8,81%**	**1,56%**	**0,13%**
Provincia di Belluno	7,96%	8,58%	8,77%	12,18%	16,05%	14,26%	13,70%	10,75%	6,47%	1,23%	0,04%
Provincia di Trento	9,68%	10,14%	9,54%	12,65%	16,20%	13,90%	12,01%	9,16%	5,66%	1,01%	0,04%
Veneto	8,80%	9,07%	9,05%	13,11%	16,85%	13,92%	12,51%	10,08%	5,62%	0,96%	0,03%
Italia	8,91%	9,44%	10,13%	13,25%	15,93%	13,54%	12,17%	10,08%	5,61%	0,91%	0,03%



1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sembrano ancora in grado di garantire un tenore di vita adeguato anche se non ai livelli di benessere riscontrati negli anni scorsi.
Permane, infatti, ancora una rete familiare di sostegno per aiutare chi si trova in difficoltà.
Emergono tuttavia alcune criticità collegate alla crisi economica in atto che colpisce un territorio fragile dal punto di vista occupazionale.
In ambito scolastico, l'amministrazione ha dato un contributo garantendo la gratuità dei trasporti scolastici comunali per i propri figli nonché la fornitura gratuita dei libri scolastici.
Il reddito familiare è stato sostenuto negli anni 2009-2010-2011 anche mediante iniziative di cui al cosiddetto "Fondo Letta" con erogazione di contributi per le seguenti azioni:

1. Istituzione di un fondo quale premio natalità;
2. Istituzione di un fondo a sostegno delle famiglie con bambini fino ai 3 anni di età;
3. Acquisto dei libri per gli studenti delle scuole medie inferiori;
4. Acquisto dizionari per le scuole elementari e medie;
5. Contributo per il trasporto scolastico per gli alunni delle scuole superiori;
6. Contributo per gli studenti universitari
7. Potenziamento dei servizi di trasporto sociale;

Nell'anno 2012 sono state proposte forme di sostegno al reddito delle famiglie a favore delle famiglie con figli in età prescolare con la concessione di contributi sulla retta dell'asilo.
I fondi di cui all'0.5% dell'irpef assegnati al Comune sono stati destinati ad organizzare seminari di approfondimento sulla genitorialità.

A titolo esemplificativo si riportano gli ultimi dati sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef del Comune di Lamon in confronto con provincia/regione/italia. Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'anno d'imposta 2010

Lamon - Redditi Irpef 2010

Confronto dati Lamon con Provincia/Regione/Italia						
Nome	**Dichiaranti**	**Popolazione**	**%pop**	**Importo Complessivo**	**Reddito Medio**	**Media/Pop.**
Lamon	1.720	3.124	55,1%	31.864.104	18.526	10.200
Provincia di Belluno	130.598	213.474	61,2%	2.815.890.643	21.562	13.191
Veneto	2.785.741	4.937.854	56,4%	63.882.348.864	22.932	12.937
Italia	30.748.297	60.626.442	50,7%	714.615.396.506	23.241	11.787

Allo stesso modo viene proposta una elaborazione con una analisi demografica con distribuzione per fasce di età, età media della popolazione, indice di vecchiaia nel comune

Lamon - Popolazione per Età
(Elaborazione su dati Istat al 1° gennaio anno 2011)

Nome	Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
Lamon	**2011**	**9,4%**	**60,1%**	**30,4%**	**3.124**	**323,5%**	**49,5**
Provincia di Belluno	2011	12,7%	64,5%	22,8%	213.474	180,3%	45,2
Provincia di Trento	2011	15,4%	65,4%	19,3%	529.457	125,4%	42,3
Veneto	2011	14,2%	65,9%	19,9%	4.937.854	139,8%	43,0
Italia	2011	14,0%	65,7%	20,3%	60.626.442	144,5%	43,0

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq	54,00	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi	1	*Fiumi e torrenti n° 2
1.2.3 - STRADE		
* Vicinali	Km.	3,00
* Comunali	Km.	137,00
* Provinciali	Km.	22,00
* Statali	Km.	4,00
* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	sì [X]	no [ ]	D. C.C. 46 del 27/07/93
* Piano regolatore approvato	sì [X]	no [ ]	D.G.R. 347 del 31/01/95
* Programma di fabbricazione	sì [ ]	no [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	sì [ ]	no [X]	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	sì [ ]	no [x]	
* Artigianali	sì [X]	no [ ]	D.C.C. 107 del 23/09/79 e s.m.
* Commerciali	sì [X]	no [ ]	D.C.C. 107 del 23/09/79 e s.m.
* Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) sì [X] no [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P	mq.	19.020,00	mq.	0,00

Si propongono di seguito gli Indicatori comunali ai censimenti elaborati dalla Regione Veneto per i settori Demografia e Istruzione Lavoro ad ora pubblicati:

Abitazioni

Indicatori		Lamon
Edifici	anno 2001	2.086
	Quota su prov/reg 2001	3
Abitazioni occupate	anno 2001	1.418
	anno 1991	1.443
	Variaz % 2001/1991	-1,7
	Quota su prov/reg 2001	1,6
Abitazioni non occupate	anno 2001	1.155
	anno 1991	1.355
	Variaz % 2001/1991	-14,8
	Quota su prov/reg 2001	2,4
Superficie media abitazioni in mq	anno 2001	84,2
	anno 1991	87,6
	Variaz % 2001/1991	-3,9
N. medio di stanze per abitazione	anno 2001	4,2
	anno 1991	4,6
	Variaz % 2001/1991	-8,5
N. medio di stanze per abitante	anno 2001	3,2
	anno 1991	3,5
	Variaz % 2001/1991	-7,7
Elaborazioni della Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat		

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
A.1	1	1	C.1	6	5
B.1	1	1	D.1	2	2
B.3	9	8	D.3	2	1
			Dirigenti	0	0
TOTALE	11	10	TOTALE	10	8

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2012
di ruolo n° 17
fuori ruolo n° 1 Segretario comunale 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A	0	0
B	8	7	B	0	0
C	2	1	C	0	0
D	3	2	D	1	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir.	0	0	Dir.	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	10	9
C	2	2	C	5	5
D	0	0	D	4	3
Dir.	0	0	Dir.	0	0
			TOTALE	20	18

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	0	0	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	posti n°	0	0	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 1	posti n° 81	75	81	84
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 59	58	53	45
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	0	0	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km					
	- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
	- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
	- mista	25,00	25,00	25,00	25,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		100	100	100	100
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 4 hq. 3	n° 4 hq. 3	n° 4 hq. 3	n° 4 hq. 3
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n° 367	n° 367	n° 380	n° 380
1.3.2.13 - Rete gas in Km		0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali					
	- civile	4705			
	- industriale	0	0	0	0,00
	- differenziata	4940			
1.3.2.15 - Esistenza discarica		sì [ ] no [x]	sì [ ] no [x]	sì [ ] no [x]	sì [ ] no [X]
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 11	n° 11	n° 11	n° 11
1.3.2.17 - Veicoli		n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì [ ] no [x]	sì [ ] no [x]	sì [ ] no [x]	sì [ ] no [X]
1.3.2.19 - Personal computer		n° 12	n° 12	n° 12	n° 12
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1.3.3.1 Consorzi	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
1.3.3.2 Aziende	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.3 Istituzioni	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.4 Società di capitali	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2
1.3.3.5 Concessioni	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.6 Unione di comuni	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.7 Altro	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3

1.3.3.1.1. CONSORZI PARTECIPATI

C.E.V. (Consorzio Energia Veneto) con sede a Verona, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 27/09/03 che fissa la decorrenza della Convenzione al 01.01.2003. Scadenza: 31/12/2030.
Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa.
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 0,09%

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" con sede a Belluno.
E' un ente obbligatorio tra comuni costituito nella forma di convenzione di funzioni ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000.. Il Comune, con la nascita dell'A.A.T.O. "Alto Veneto" ai sensi della L. 36/1994 e L.R. n. 5/98 ha trasferito a questo nuovo ente pubblico la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario. Attualmente si occupa del ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione per 66 comuni della Provincia di Belluno.
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 1,6758 %

Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta con sede Fonzaso.
E' un consorzio obbligatorio tra comuni ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959 e 22 dicembre 1980, n. 925. Favorisce il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei comuni consorziati.
Il Consorzio BIM è un Enti pubblici territoriali istituito a livello provinciale. Tutti i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice devono versare al Consorzio BIM un sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale prodotto a titolo di risarcimento e quale indennizzo alle comunità montane per lo sfruttamento e il depauperamento dell'acqua. Tale sovracanone viene applicato per tutti gli impianti le cui opere di presa sono situate, in tutto o in parte, all'interno del perimetro del Consorzio BIM.
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 26,19%
Scadenza: durata illimitata

Consorzio per l'industrializzazione e la gestione di servizi della Vallata del Cismon con sede a Fonzaso.
È un consorzio a cui partecipano i comuni di Lamon, Sovramonte e Fonzaso costituito nel 1971 con lo scopo di favorire l'industrializzazione e la gestione di servizi nei territori aderenti.
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 33,33%
Scadenza: 31/12/2045

Consorzio per la valorizzazione del fagiolo di Lamon e della Vallata Bellunese con sede presso la Comunità Montana Feltrina a Feltre
Gli scopi per cui è nato il Consorzio, costituitosi nel 1993, si possono così sintetizzare:

- distinguere, difendere e tutelare la produzione e il commercio del fagiolo di Lamon e l'uso della sua denominazione;
- promuovere ogni utile iniziativa, intesa a salvaguardarne la tipicità e le caratteristiche peculiari;
- propagarne il consumo, agevolarne il commercio e l'esportazione.

Il comune di Lamon partecipa con una quota del 1%
Scadenza: 09/09/2023.

Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti con sede a Sedico.
Trattasi di un'associazione di diritto privato riconosciuta, che ha come finalità quella di concorrere alla promozione dello sviluppo rurale del proprio territorio (parte meridionale della Provincia di Belluno corrispondente a 26 Comuni), sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali in esso operanti.
Il GAL opera in particolare nel quadro dell'approccio Leader dell'asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, ed ha come compito principale l'attuazione delle misure e delle azioni del proprio Programma di Sviluppo Locale, denominato PRE.D.I.R.E. (Prealpi e Dolomiti per l'Innovazione e il Rilancio dell'Economia).

Cooperativa Val Cismon scs con sede ad Arsiè. (D.G.C. nr. 39 del 08/09/10)
Soci fondatori/promotori sono alcune amministrazioni pubbliche, quali i Comuni di Arsiè, Cismon del Grappa, Lamon e Sovramonte..
La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguitre l'interesse della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini mediante attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lettera "B" art. 1 della L. 381/91.
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 11,77%
Scadenza: 31/12/2050.

1.3.3.1.2 – COMUNE/I ASSOCIATO/I

C.E.V. (Consorzio Energia Veneto) oltre 100 Comuni del Veneto
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto": 66 comuni
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta: 7 comuni bellunesi
Consorzio industrializzazione della Vallata del Cismon: 3 comuni
Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti: 26 comuni + partner pubblici e privati
Cooperativa Val Cismon scs: 6 comuni + partner privati

1.3.3.4.1 - SOCIETA' PARTECIPATE

Società per l'autostrada di "Alemagna" Spa con sede a Venezia.
Società costituita nel 1960 per promuovere e realizzare l'autostrada Venezia - Monaco di Baviera. Il comune detiene 1070 azioni. Con D.C.C. nr. 45 del 10/12/10 ad oggetto"Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lamon" l'ente ha disposto la non prosecuzione nel mantenimento

della partecipazione azionaria, saranno pertanto avviate le conseguenti procedure per la cessione a terzi della quota.
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 0,09%
Scadenza: 31/12/2050.

Società Funivie Lagorai con sede a Castello Tesino.
Società costituita nel 1996 per la promozione, valorizzazione e sviluppo economico e turistico dell'altopiano del Tesino al fine di favorire ed incrementare lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. L'ente detiene nr. 2 azioni.
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 0,09%
Scadenza: 31/12/2050.

1.3.3.4.2 - ENTE/I ASSOCIATO/I
Società per l'autostrada di "Alemagna" Spa: partecipano enti locali e partner privati
Società Funivie Lagorai : partecipano enti locali e partner privati

1.3.3.5.1 - SERVIZI IN CONCESSIONE

Servizio cimiteriale gestito in appalto attraverso la ditta individuale Coldebella Stefano di Lamon.
Impianti sportivi comunali affidati in gestione per il triennio sportivo 2010 2012 alla Associazione Sportiva Dilettanti Mix SL di Lamon.
Illuminazione votiva affidata in gestione fino al 31/12/2014 alla ditta Elettrotecnica C.Lux di Navoni Pietro di Ponte nelle Alpi.
Il servizio di nettezza urbana è gestito attualmente da una ditta impresa Sap Snc Di Dalla Santa Italo E C. di Fonzaso per quanto concerne la raccolta dei rifiuti differenziati.

1.3.3.5.2 - SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI

Ditta Coldebella Stefano Servizio cimiteriale
Associazione Sportiva Dilettanti Mix SL di Lamon Impianti sportivi comunali
Ditta Elettrotecnica C.Lux di Navoni Pietro di Ponte nelle Alpi Illuminazione votiva
Ditta Sap Snc Di Dalla Santa Italo E C: raccolta rsu

1.3.3.7.1 – ALTRO

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DI SERVIZI
Unicredit Banca - agenzia di Lamon: Servizio di Tesoreria. Scadenza 31/12/2017
Bim Gestione Servizi: la società provvede secondo convenzione di cui alla D.C.C. 133 del 29/12/03 alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura e depurazione) per i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto veneto'.
Pro Loco Lamon: gestione della biblioteca Comunale.
Cooperativa Valcismon: affidata la gestione del museo civico archeologico di Lamon

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI – art. 30 D. lgs. 267/2000

Convenzione di Polizia Locale. Con DCC n. 82 del 28/10/10 è stata deliberata la prosecuzione della Convenzione di Polizia Locale per alcuni servizi con il Comune di Feltre;

Convenzione con la Comunità Montana Feltrina: i servizi attualmente posti in convenzione sono i seguenti,

- gestione giuridico economica del personale
- sportello unico per le attività produttive
- raccolta differenziata rifiuti solidi urbani
- servizio informatico associato
- servizio di protezione civile
- gestione associata tributi
- servizio attività culturali e turistiche
- servizio commercio
- promozione tutela prodotti tipici
- servizio innovazione amministrativa
- nucleo di valutazione - organismo indipendente di valutazione

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA, PROTOCOLLI DI INTESA E ALTRI STRUMENTI

1.3.4.1 ACCORDI DI PROGRAMMA

Programma degli interventi di cui all'intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra territori confinanti, annualità 2007-2008:

- Progetto per la "Realizzazione di una rete fibra ottica- Provincia Autonoma di Trento - Provincia di Belluno (comuni di Lamon, Sovramonte, Fonzaso, Arsiè) e Provincia di Vicenza (comune di Cismon del Grappa)"
- Realizzazione Acquedotto potabile interregionale Trentino - Veneto con sistemazione della relativa viabilità dei Comuni di Castello Tesino e Lamon"
- Realizzazione dell"Allargamento e sistemazione della Strada Provinciale nr. 40 della Val Senaiga. III stralcio"

Altri soggetti partecipanti: Comune di Sovramonte, Castello Tesino, Cinte Tesino, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Belluno
Impegni di mezzi finanziari: 11.560.000,00
Durata: ultimazione a realizzazione degli interventi

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Il patto territoriale per lo sviluppo del comprensorio feltrino è stato finanziato nel 2001 ed ha completato la operatività contributiva

1.3.4.3 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Servizi sociali delegati all'ULSS n. 2.
Altri soggetti partecipanti: Comuni del distretto sanitario facente capo all'ulss nr. 2 di Feltre.
Impegni di mezzi finanziari: Euro 116.000,00.
Durata:illimitata.

Protocollo d'intesa per l'armonizzazione delle politiche di sviluppo e l'integrazione degli strumenti di pianificazione territoriale (D.C.C. 38 del 30/09/11).
Soggetti partecipanti Comune di Lamon, Comunità di valle della Valsugana e Tesino (TN) e Comunità di Valle di Primiero (TN).
Durata:triennale dalla sottoscrizione del 05.11.2011.

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi:L. 15.03.1997 n. 59, D. Lgs. 23.12.97 n. 469.
Funzioni o servizi: Istruzione scolastica, protezione civile, polizia amministrativa.
Trasferimenti di mezzi finanziari: Previsti importi in Bilancio nei trasferimenti dallo Stato.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Riferimenti normativi: L. 13/89.
Funzioni o servizi: eliminazione barriere architettoniche.
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: DGR 1137/2008
Funzioni o servizi: assistenza sociale
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: L. 62/2000
Funzioni o servizi: borse di studio
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: L. R. 9/2005 art. 30
Funzioni o servizi: libri di testo
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: L. 431/1998
Funzioni o servizi: fondo affitti
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: DGR 1137/2008
Funzioni o servizi: buoni sollievo
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi:
Funzioni o servizi: Sgate (bonus energia e gas)
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse trasferite si dimostrano spesso sempre meno adeguate alle necessità.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L' economia Lamonese si caratterizza per una limitata diversificazione dei settori di attività. Il tessuto imprenditoriale è costituito da una limitata rete di piccole e medie attività, soprattutto di carattere artigianale e/o familiare.
I settori principali su cui si è articolata l'economia lamonese sono i seguenti:
- **Industria manifatturiera**. Il settore tessile un tempo insediato in località Pian del Vescovo e in Via Cismon ha visto un fortissimo decremento fino alla chiusura delle unità locali. Il pur ridotto numero degli occupati non ha potuto ricollocarsi in loco su altre attività a carattere industriale.
- **Settore delle costruzioni**. la vivacità edilizia del territorio è sostanzialmente limitata al fenomeno di recuperi edilizi di vecchie abitazioni in località periferiche al centro storico ad uso seconde case, la crisi economico-finanziaria, sembra stia ulteriormente rallentando il trend registrato negli ultimi anni.
- **Commercio**. Nel comune si riscontra la prevalenza della piccola distribuzione che abbraccia un po' tutti i settori merceologici, essendo assenti strutture relative alla grande distribuzione.
- **Servizi**: l'economia lamonese rispecchia un sensibile rallentamento nelle attività edilizie, mentre il settore terziario in generale si sta faticosamente mantenendo stabile.
- **Agricoltura**. Un tempo predominante, ora coinvolge piccole attività a carattere prevalentemente familiare nonostante le potenzialità del marchio "fagiolo di Lamon" e il recente riconoscimento della carne di pecora.

Nel 2001 i tassi di attività che misurano il peso della popolazione con più di 15 anni appartenente al mondo del lavoro sul totale generale di residenti con più di 15 anni, si attesta rispettivamente sul 42%. Nel medio periodo (1981 - 2001) il tasso di attività ha registrato una leggera tendenza alla contrazione, segno di una riduzione della popolazione attiva nel mondo del lavoro.
I dati del Censimento dell'Industria e dei Servizi (ISTAT) indicano come le unità locali e gli addetti impiegati nel comune di Lamon siano andati costantemente riducendosi, a causa della fragilità intrinseca del sistema economico locale, incapace di sostenere la price competition di realtà più dinamiche, e di svantaggi localizzativi. Nel 1981 il comparto industriale e quello dei servizi potevano contare a Lamon su 326 unità locali e su 755 addetti. Nel 2001, in occasione dell'ultimo censimento, le aziende attive erano 193 e la forza lavoro impiegata pari a 448 unità.
Nel 1981 il comparto dei servizi copriva il 61% di unità locali e il 68% di manodopera mentre nel 2001 rispettivamente il 70% e il 75%
La dimensione media molto contenuta delle attività produttive (con in media 2,3 addetti) è sintomo di un tessuto imprenditoriale composto principalmente di esercizi commerciali e di vicinato o di pubblici esercizi e di insediamenti produttivi di piccole dimensioni.

Addetti nei settori economici (%) - Dati Censimento:

settore economico	LAMON 2001	LAMON 1991
Industria	24,72% (111)	51,27% (202)
Servizi	75,06% (337)	66,11% (394)
Agricoltura	0,22% (1)	0,00% (0)

Le informazioni presentate di seguito si riferiscono agli archivi Istat Asia-Imprese e Asia-Unità Locali che contengono i dati relativi alle unità produttive attive.
L'archivio Asia registra tutte le informazioni riguardanti le imprese e i soggetti che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, artigianali, commerciali e dei servizi.
Attualmente sono escluse dal campo d'osservazione le attività economiche relative a:

- agricoltura, allevamento e silvicoltura
- caccia e pesca
- pubblica amministrazione e difesa
- assicurazione sociale e obbligatoria
- attività di organizzazioni ricreative n.c.a.
- servizi domestici presso famiglie e convivenze (sezione P)
- organizzazioni e organismi extraterritoriali.

Inoltre sono escluse dall'osservazione le unità classificate come istituzioni pubbliche e quelle private non profit.

Anno	Imprese	Addetti imprese	Unità locali	Addetti unità locali
1981	-	-	326	755
1991	-	-	245	596
2001	163	286,7	193	448
2004	149	256,6	160	282,8
2009	142	269,3	149	293,1

Nota di lettura: Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie "unita' locali"

Si propongono di seguito gli Indicatori comunali ai censimenti elaborati dalla Regione Veneto per i settori Agricoltura e Economia ad ora pubblicati:

Agricoltura

Indicatori		Lamon
Sup. Agricola Utilizzata (ha)	anno 2000	242,2
	anno 1990	623,9
	Variaz % 2000/1990	-61,2
	Quota su prov/reg 2000	0,5
Aziende agricole	anno 2000	83
	anno 1990	405
	Variaz % 2000/1990	-79,5
	Quota su prov/reg 2000	1,1
Aziende con allevamenti	anno 2000	48
	anno 1990	277
	Variaz % 2000/1990	-82,7
	Quota su prov/reg 2000	1

Elaborazioni della Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Economia

Indicatori		Lamon
Imprese e istituzioni	anno 2001	172
	anno 1991	224
	Variaz % 2001/1991	-23,2
	Quota su prov/reg 2001	1
Unità Locali agricoltura	anno 2001	1
	anno 1991	0
	Variaz. assoluta 2001/1991	1
	Quota su prov/reg 2001	0,9
Unità Locali industria	anno 2001	58
	anno 1991	96
	Variaz % 2001/1991	-39,6
	Quota su prov/reg 2001	1,1
Unità Locali servizi	anno 2001	135
	anno 1991	149
	Variaz % 2001/1991	-9,4
	Quota su prov/reg 2001	1
Unità Locali totali	anno 2001	194
	anno 1991	245
	Variaz % 2001/1991	-20,8
	Quota su prov/reg 2001	1
Densità Unità Locali per kmq	anno 2001	3,6
	anno 1991	4,5
	Variaz % 2001/1991	-20,8
Addetti totali	anno 2001	449
	anno 1991	596
	Variaz % 2001/1991	-24,7
	Quota su prov/reg 2001	0,5
Addetti agricoltura	anno 2001	1
	anno 1991	0
	Variaz assoluta 2001/1991	1
	Quota su prov/reg 2001	0,5
Addetti industria	anno 2001	111
	anno 1991	202
	Variaz % 2001/1991	-45
	Quota su prov/reg 2001	0,3
Addetti servizi	anno 2001	337
	anno 1991	394
	Variaz % 2001/1991	-14,5
	Quota su prov/reg 2001	0,8
Addetti per 1000 abitanti	anno 2001	131,6
	anno 1991	159,2
	Variaz % 2001/1991	-17,4
Dimensione media Unità Locali	anno 2001	2,3
	anno 1991	2,4
	Variaz % 2001/1991	-4,9

Elaborazioni della Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Comune di LAMON

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	6	7	5
○ Tributarie	683.186,32	1.593.382,64	1.495.000,00	1.548.700,00	1.593.000,00	1.553.000,00	3,59%
○ Contributi e trasferimenti correnti	919.125,06	120.167,86	229.400,00	100.000,00	48.000,00	47.000,00	-56,41%
○ Extratributarie	635.081,60	663.569,00	544.900,00	526.400,00	415.900,00	455.900,00	-3,40%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.237.392,98	2.377.119,50	2.269.300,00	2.175.100,00	2.056.900,00	2.055.900,00	-4,15%
○ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.237.392,98	2.377.119,50	2.269.300,00	2.175.100,00	2.056.900,00	2.055.900,00	-4,15%
○ Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	133.602,90	562.565,86	8.071.200,00	10.396.500,00	1.500.000,00	5.950.000,00	28,81%
○ Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	15.061,00	18.609,73	13.700,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	-34,31%
○ Accensione mutui passivi	40.750,00	312.684,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Avanzo di amministrazione applicato per : - fondo ammortamento. -finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
	208.739,00	211.249,00	80.000,00	115.500,00			44,37%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	398.152,90	1.105.109,29	8.164.900,00	10.521.000,00	1.509.000,00	5.959.000,00	28,86%
○ Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.635.545,88	3.482.228,79	10.834.200,00	13.096.100,00	3.965.900,00	8.414.900,00	20,88%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Comune di LAMON

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Imposte	479.697,80	510.465,03	569.500,00	903.500,00	972.500,00	962.500,00	58,65%
○ Tasse	203.177,40	190.000,00	200.000,00	235.000,00	245.000,00	240.000,00	17,50%
○ Tributi speciali ed altre entrate proprie	311,12	892.917,61	725.500,00	410.200,00	375.500,00	350.500,00	-43,46%
TOTALE	683.186,32	1.593.382,64	1.495.000,00	1.548.700,00	1.593.000,00	1.553.000,00	3,59%

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI

2.2.1.2	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso Anno 2012	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2013	Esercizio in corso Anno 2012	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2013	Esercizio in corso Anno 2012	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2013	
○ IMU I Casa	0,40%	0,40%	79.559,00	80.000,00			80.000,00
○ IMU II Casa	0,90%	0,90%					0,00
○ Fabbricati produttivi	0,76%	0,76%					0,00
○ Altro	0,90%	0,90%	372.729,72	670.000,00			670.000,00
TOTALE			452.288,72	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Imposta municipale propria
L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria" (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria.
La base imponibile è la medesima dell'ICI.
Per gli anni 2013-2014 è riservato allo Stato l'intero gettito IMU derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota di base legge 228/12, c. 380 lettera f)
La eventuale rimodulazione delle aliquote Imu in via definitiva avverrà entro il 30/09/2013, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 1, c. 444 della L. 228/12 una volta comunicati l'importo dei trasferimenti statali per il fondo di solidarietà comunale 2013.

Imposta comunale sugli Immobili - ICI
Nel 2011 l'ente, a seguito del tavolo tecnico Agenzia Territorio, Enel e Consorzio Bim Piave, e agli accordi raggiunti tra le parti ha ottenuto l'incasso degli arretrati dal 2006 per Ici da accatastamento delle centrali idroelettriche insistenti sul territorio. Tale somma era pari al 70% dell'importo complessivo presunto dovuto sino all'effettiva determinazione delle rendite catastali (quota di 16.746,00 euro/anno).
Al momento il l'importo riguarda le sole opere di derivazione per cui rimangono da definire a livello di imposta le somme dovute per le centrali e relativi bacini ai fini ici.
L'Ufficio Tributi Associato continuerà l'attività di controllo delle posizioni tributarie e contestualmente definirà i rimborsi agli aventi diritto.
Particolare attenzione verrà posta alla imponibilità fiscale delle aree fabbricabili.

Addizionale comunale all'IRPEF:
Nel quadro di incertezza normativa delle finanza locale e nell'impossibilità di stimare correttamente il fondo di solidarietà comunale 2013 si rende necessario, al fine di garantire l'attuale livello dei servizi sociali e senecessario un loro potenziamento a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle famiglie, confermare la manovra di revisione sull'addizionale comunale IRPEF del 2012
L'aliquota è determinata al 5 ‰ sul totale imponibile, con un gettito complessivo stimato di **Euro 145.000,00.**
L'accredito avviene su un conto corrente postale dedicato che consente all'Ente di disporre rapidamente della relativa entrata, in parte riferita al saldo dell'anno precedente ed in parte all'acconto per l'anno in corso.
La eventuale rimodulazione dell'aliquota in via definitiva avverrà entro il 30/09/2013, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 1, c. 444 della L. 228/12 una volta comunicati l'importo dei trasferimenti statali per il fondo di solidarietà comunale 2013.

Addizionale energia elettrica

A decorre dall'anno 2012 addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2, Dlgs. 23/2011).
L'importo spettante agli enti viene inglobato nel fondo di solidarietà comunale.

Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) ora TARES
Nuovo tributo, introdotto dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. "decreto salva italia"), è in vigore dal 1° gennaio 2013 e consiste in un'imposta basata sulla superficie dell'immobile di riferimento, che ha come obiettivo la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune.
Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.
La Tares deve coprire il 100% del costo del servizio sostenuto dal comune stimato in euro 245.000.
La Tares dovrà inoltre finanziare anche i "servizi indivisibili" forniti dall'ente locale come l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, la polizia locale, le aree verdi. Questa parte consiste in una maggiorazione pari a 0,3 euro per metro da versarsi direttamente allo stato.
L'Ufficio Tributi Associato continuerà l'attività di controllo delle posizioni tributarie della TArsu e contestualmente definirà i rimborsi agli aventi diritto.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:
Il servizio per la pubblicità, è stato affidato in convenzione alla Comunità Montana Feltrina. Le pubbliche affissioni sono gestite in economia dall'ente.
Le tariffe sono stabilite con D.G.C. nr. 22 del 22/02/05.

2.2.1.6 – Indicazione dei responsabili dei singoli tributi:

Per i tributi comunali la responsabilità è in capo al dott. Cristian De Moliner, responsabile dell'ufficio tributi associato.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

Il maggior gettito che si andrà a riscuotere nel 2013 a titolo di IMU (prima casa) rispetto all'IMU anno 2013 al netto delle categorie D si ritiene verrà compensato dallo Stato, con un taglio di pari importo operato sul Fondo di solidarietà comunale 2013 .
Inoltre un altro taglio al fondo di solidarietà comunale 2013 verrà calcolato in base alle decurtazioni da spendig review per cui tali minori entrate peseranno notevolmente sull'ammontare e la gestione della spesa corrente 2013 ed esercizi futuri.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Comune di LAMON

2.2.2.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
o Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	858.969,56	51.923,91	49.700,00	7.000,00	7.000,00	6.000,00	-85,92%
o Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.965,61	26.096,12	132.200,00	46.500,00	35.500,00	35.500,00	-64,83%
o Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	58.189,89	42.147,83	47.500,00	46.500,00	5.500,00	5.500,00	-2,11%
TOTALE	919.125,06	120.167,86	229.400,00	100.000,00	48.000,00	47.000,00	-56,41%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 è stato redatto tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente tenuto conto di:

Entrate tributarie (federalismo municipale) e fondo solidarietà comunale
Il Dpcm di cui alla lettera b) del comma 380 legge 228/12 dovrà definire criteri di formazione e di riparto tra i singoli comuni del fondo di solidarietà comunale.
Tali criteri dovranno tenere conto:
1) degli effetti finanziari derivanti dalla soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali per Sicilia e Sardegna;
2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
3) della dimensione demografica e territoriale;
4) della dimensione del gettito IMU ad aliquota base di spettanza comunale;
5) della diversa incidenza delle risorse IMU soppresse sulle risorse complessive per l'anno 2012;
6) delle riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio per effetto delle riduzioni dello spending review;
7) dell'esigenza di limitare le variazioni,in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.
Dal 2011 vengo meno pertanto il trasferimento ordinario, consolidato e perequativo nonché tutti gli altri contributi statali non fiscalizzati.
Viene prevista una riduzione nel 2013 di circa euro 37.000,00 del fondo sviluppo investimenti per la scadenza del contributo statale sui mutui accesi e rinegoziati nell'anno 1996.
L'esatto ammontare del Fondo di solidarietà assegnato a ciascun Ente non è al momento noto.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Premesso che anche la Regione Veneto è soggetta al taglio lineare stabilito per le Regioni a Statuto Ordinario dal D.L. n. 78/2010, con la possibile conseguenza di una ricaduta dello stesso sui contributi ai Comuni, si conferma che questi rappresentano una contribuzione minima alla spesa degli interventi dell'Ente.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Per le elezioni politiche ed europee e le consultazioni referendarie viene rendicontato alla Prefettura l'ammontare dei costi sostenuti a vario titolo (spese, straordinario, ecc), al quale successivamente segue completo ristoro.
Nei servizi per conto di terzi (titolo VI di entrata e IV di uscita) sono stati previsti gli importi per le consultazioni che dovessero proporsi nel triennio 2013-2015.

2.2.3 - Proventi extratributari

Comune di LAMON

2.2.3.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
o Proventi dei servizi pubblici	29.039,57	24.159,03	29.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	1,69%
o Proventi dei beni dell' Ente	329.249,96	206.385,09	187.900,00	232.400,00	132.400,00	172.400,00	23,68%
o Interessi su anticipazioni e crediti	1.187,28	2.095,81	4.000,00	1.000,00	500,00	500,00	-75,00%
o Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Proventi diversi	275.604,79	430.929,07	323.500,00	263.000,00	253.000,00	253.000,00	-18,70%
TOTALE	635.081,60	663.569,00	544.900,00	526.400,00	415.900,00	455.900,00	-3,40%

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

SISTEMA IDRICO INTEGRATO

Nel corrente anno viene prospettata una modificata della convenzione con il gestore del servizio BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, per cui il comune continuerà a svolgere con la propria struttura, dietro corrispettivo, solo alcuni dei servizi inerenti acquedotti e sistema fognario.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La produzione di energia pulita della centrale idroelettrica di proprietà comunale in località Boal Santo di San Donato, viene prevista superiore a quella intervenuta nell'anno 2012 e pari a 214.379,00 KW. Tale stima è suffragata della forte correlazione esistente tra producibilità e intensità degli eventi atmosferici che si stanno manifesteranno in corso d'anno di questa prima parte dell'anno 2013 (in particolare quantità di precipitazioni nevose e piovose).
Si prevede la cessione dei certificati verdi. La quantità ceduta sarà anche funzione dell'andamento dei trasferimenti erariali definitivi che saranno comunicati dal Ministero dell'Interno rispetto alle previsioni adottate in sede di approvazione del bilancio.
Attualmente l'ente possiede nel proprio conto energia presso il GSE le seguenti quantità di certificati:

anno produzione	Quantità Certificati Verdi
2012	214
2013 previsione	500

PROVENTI DERIVANTI DAI SERVIZI SCOLASTICI.

Dall'anno scolastico 2007/2008 i servizi trasporti sono posti a totale carico del bilancio comunale.
Dall'anno scolastico 2011/2012 la refezione scolastica per comunicazione dell'istituto comprensivo di Lamon è stata sospesa per la mancanza di rientri pomeridiani degli alunni.

PROVENTI DERIVANTI DAI SERVIZI SOCIALI

Questa voce prevede essenzialmente gli introiti derivanti dal servizio di assistenza domiciliare in favore degli anziani. E' ipotizzabile che anche nel 2013 vi sia un incremento di nuovi utenti che usufruiranno di tale servizio previa richiesta di assistenza sociale.
Le contribuzioni a carico degli assistiti per il 2013 non subiscono variazioni.

PROVENTI DERIVANTI DAI SERVIZI SPORTIVI

Il territorio è servito dai seguenti impianti sportivi comunali:

- Impianti sportivi di Via Cismon costituiti dal nuovo campo da calcio e dal vecchio campo da calcio con annessi spogliatoi, magazzini, spazi accessori, strutture e servizi, e dal piano terra della nuova palazzina servizi;

- Impianti sportivi di Via Ferd costituiti dalla palestra comunale (limitatamente all'orario extra scolastico), dal campo da tennis, palestra di arrampicata e spazi accessori e dall'area sportiva di Via Giosuè Carducci.

La gestione degli impianti avviene mediante convenzione con una società calcistica locale con scadenza 2013.
Le tariffe per l'utilizzo delle palestre e degli impianti sono state definite con D.G.C. 43 del 15/06/10 e nr 82 del 29 ottobre 2011 .

COSAP

Il servizio COSAP è stato affidato in convenzione all'ufficio associato tributi. Le tariffe sono state definite con D.C.C nr. 76 del 18/12/99.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato definitivamente regolato il canone di locazione con l'operatore di telefonia mobile sito nei terreni prossimi al campo sportivo comunale.
Continua il rapporto di locazione di parte dei magazzini comunali con l'associazione AMI Jsei Budo.
Si prevede la cessione mediante evidenza pubblica dei lotti di legname di cui al taglio previsto nel piano pluriennale, annualità 2011 per previsti 1.100 mc e annualità 2013 per previsti 900 mc.
L'attività di verifica delle concessioni cimiteriali in essere prosegue seguendo il calendario di scadenza dei contratti.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

nessuna

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale

Comune di LAMON

2.2.4.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Alienazione di beni patrimoniali	1.500,00	0,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
○ Trasferimenti di capitale dallo Stato	562,61	0,00	353.000,00	0,00	100.000,00	0,00	-100,00%
○ Trasferimenti di capitale dalla Regione	52.252,68	223.111,96	131.200,00	111.700,00	340.000,00	90.000,00	-14,86%
○ Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	64.226,61	87.844,17	7.490.000,00	10.074.800,00	910.000,00	5.540.000,00	34,51%
○ Trasferimenti di capitale da altri soggetti	15.061,00	251.609,73	92.700,00	210.000,00	150.000,00	320.000,00	126,54%
TOTALE	133.602,90	562.565,86	8.071.200,00	10.396.500,00	1.500.000,00	5.950.000,00	28,81%

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

I proventi in conto capitale sono a destinazione vincolata poiché finanziano la realizzazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, il piano annuale allegato a tale relazione e altri interventi di investimento.
Nel 2012 terminata la deroga per l'utilizzo di parte degli oneri di urbanizzazione anche in parte corrente, si conferma comunque anche per il 2013 che tutti i proventi da permessi a costruire sono destinati a copertura di investimenti in conto capitale.
Tra le altre fonti di finanziamento degli investimenti è stato iscritto anche l'avanzo di amministrazione per il 2012, pari a €. 115.500,00 su 199.660,52 disponibili.
I proventi destinati agli investimenti dell'anno 2013 sono i seguenti:

Intervento	Importo
Avanzo amministrazione 2012	115.500
Trasferimento bim brenta	106.000
Oneri di urbanizzazione	10.000
Contributi statali	0
Contributi provinciali	50.000
Contributi regionali	111.700
Contributi odi	9.862.800
Contributi da terzi	256.000

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Nonostante per anni scorsi venisse disposta per legge al deroga per l'utilizzo di parte degli oneri di urbanizzazione anche in parte corrente, si conferma anche per il 2013 che tutti i proventi da permessi a costruire sono destinati a copertura di investimenti in conto capitale (art 2, c. 8 L. 244/07 e s.m.i.)

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Comune di LAMON

2.2.5.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
	15.061,00	18.609,73	13.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-27,01%
TOTALE	15.061,00	18.609,73	13.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-27,01%

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

La previsione degli oneri concessori da incassare, è congrua in relazione agli interventi urbanistici in corso e con l'andamento dei precedenti anni.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Non e' prevista alcuna realizzazione.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non sono previste destinazioni a tale scopo.

2.2.6 - Accensione di prestiti

Comune di LAMON

2.2.6.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Assunzioni di mutui e prestiti	40.750,00	312.684,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	40.750,00	312.684,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Non viene previsto nel triennio 2013-2015 il ricorso all'indebitamento per finanziare le opere pubbliche programmate.
Dal 2013 verranno prese in considerazione possibili modalità di riduzione del debito, previa valutazione e verifica delle passività finanziarie.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Si esplicita il conteggio **del limite di indebitamento** secondo quanto dispongono gli artt. 203 e 204 del D. Lgs. 267/2000, come aggiornati dalla Legge di Stabilità 13.12.2010 nr.220 all'art. 1 comma 108, e modificato dalla L. 183/11, art. 8 per cui i nuovi limiti sono 8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014.
Lo stesso art. 8 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012).dispone, inoltre, che con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze saranno stabilite le modalità di riduzione del debito per gli enti territoriali che superino un determinato valore di debito medio pro capite. Il decreto citato al momento non è ancora uscito.
Quindi ai fini del controllo della possibilità o meno di contrarre nuovi mutui il limite percentuale della spesa complessiva per interessi passivi 2013 viene rapportato al volume delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto ultimo approvato (anno 2011).
Pertanto il calcolo è modificato come segue:

Rendiconto 2011	
Entrate correnti	€. 2.377.119,50
Limite per l'indebitamento: 6%:	€. 142.627,17
TOTALE interessi passivi anno 2013	€. 161.037,80 (6,77%)

Si evidenzia l'ammontare degli **interessi passivi** negli ultimi anni, che è il seguente:

anno	Importo interessi passivi
2008	211.624,91
2009	181.725,82
2010	174.487,24
2011	166.031,26
2012	175.309,38
2013	161.600,00
2014	147.400,00
2015	133.900,00

Le spese per **rimborso di prestiti** sono le seguenti

anno	Importo quote capitale
2008	196.758,95
2009	220.851,25
2010	235.806,22
2011	247.647,58
2012	270.071,33
2013	289.500,00
2014	258.000,00
2015	241.200,00

* valori da bilancio assestato

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Preso atto del nuovo limite di cui all'art. 204 del TUEL nonché della nota della **corte dei conti sezione regionale di controllo per il Veneto** nr. 1651 del 01/03/12, ns. prot. 1039 del 08/03/12 con cui viene posta all'attenzione sulla capacità di indebitamento dell'ente, l'amministrazione dovrà intraprendere scelte politiche virtuose necessarie alla riduzione dello stock di debito, in attesa del provvedimento che determinerà criteri e modalità di rientro dello stesso ai sensi del art. 8 c. 3 della L. 183/11 .

Le possibili politiche virtuose potrebbero essere:

- -attivazione di azioni per l'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento mediante alienazione del patrimonio o generazione di avanzi di amministrazione consistenti;
- -operazioni di rinegoziazione dei mutui previa valutazione tanto della convenienza economica che dello scivolamento del carico debitorio sulle generazioni future;

Si consideri inoltre che circa euro 107.000 pagati dall'ente per interessi e capitale devono essere rimborsati direttamente dalla società BIM GSP SPA in quanto riguardano finanziamenti a mutuo relativi ad opere acquedottistiche e fognature ora passate in carico all'ATOO e quindi alla stessa GSP in quanto soggetto gestore. Si evidenzia che al 31/12/12 il comune vanta, per quanto sopra un credito di euro 369.440,26 a titolo rimborso mutui da Bim Gsp.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Comune di LAMON

2.2.7.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 Esercizio in corso Previsione	Anno 2013 Previsione del bilancio annuale	Anno 2014 1° anno successivo	Anno 2015 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Con apposita deliberazione della giunta comunale è stata richiesta l'attivazione del servizio di anticipazione al tesoriere comunale per l'anno 2013.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali rispetto all'esercizio precedente:

Le norme intervenute nel corso del 2010, in particolare il D.L.78/2010, e nel corso del 2011, in particolare L. 214/11 e L. 183/11, costringono l'Ente ad operare riduzioni di spesa in alcuni interventi (missioni, manutenzione e gestione auto di servizio, formazione, relazioni pubbliche, pubblicità, convegni e mostre, ecc...) e a prendere atto di possibili ulteriori tagli ai trasferimenti statali.

Il nuovo fisco territoriale con l'esordio del **FEDERALISMO MUNICIPALE** e l'introduzione dell'**IMU** e della **TRES** immettono moltissime novità le cui ripercursioni sui bilanci dell'ente non sono ancora prevedibili con la dovuta attendibilità.

La stessa GESTIONE ASSOCIATA delle FUNZIONI FONDAMENTALI di cui all'artt. 14, commi 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010) impone nuove prospettive di gestione dell'ente. I Comuni fino a 5.000 abitanti sono tenuti a svolgere le funzioni fondamentali in forma associata, mediante convenzione o Unione, tenendo conto che il limite demografico minimo è fissato in 10.000 abitanti, salvo diverso limite demografico individuato dalla Regione ed individuato in 3.000 abitanti per i comuni montani come da Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18.
La L.R 40/12 ha disposto che l'unione di comuni costituita in territorio montano è denominata unione montana. Inoltre i comuni con popolazione tra i 3.000 e i 5.000 abitanti aderiscono alle unioni montane senza tuttavia essere obbligati ad esercitare in forma associata le funzioni fondamentali.
I suddetti Comuni dovranno aggregare almeno due funzioni, a scelta, entro il 30.09.2013, e tutte le sei funzioni entro il 30.09.2013 (proroga prevista dall'art. 29, comma 11, D.L. 29 dicembre 2011, n. 216).
L'incertezza attuale in merito alle reali ricadute delle nuove disposizioni in merito al finanziamento degli enti impone di prevedere una composizione di entrata prudenziale rispetto ai precedenti anni salvo poi in sede di variazione di bilancio apportare le dovute correzioni in conseguenza a quelle che saranno i dati reali da comunicazioni ufficiali del ministero dell'interno.

Nel 2013 rientreranno nell'obbligo del **PATTO DI STABILITA'** anche i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011). Calcolato l'obbiettivo per l'ente, secondo le modalità di legge, vi saranno nuovi vincoli stringenti nella gestione finanziaria finalizzati al rispetto del patto ed evitare conseguente sistema sanzionatorio (art. 7 c. 2 del DLgs. 149/11).

Inoltre, è da segnalare che la L.183/2011 ha modificato ulteriormente l'art.204 del D.Lgs.267/2000 che si occupa delle regole per l'assunzione dei mutui, stabilendo percentuali più basse per calcolare i limiti dell'indebitamento. In base ai dati contabili alla data attuale, per gli anni a venire, come dimostrato nella Sezione 2.2.6.3, questo Ente non potrebbe contrarre prestiti se non attivando una politica di riduzione del debito.

Il bilancio annuale 2013 e triennale 2013-2015 viene redatto nel rispetto degli obiettivi generali che l'attuale Amministrazione si era posta all'atto del suo insediamento e che sinteticamente riguardano:

- migliorare la collaborazione con i comuni limitrofi (guardando anche alla parte Trentina) per la realizzazione di progetti e obiettivi comuni in modo da far uscire il paese dal proprio isolamento.

-miglioramento dei servizi offerti alla collettività con particolare riguardo alle categorie più deboli.

- impegno verso i giovani, non solo attraverso la realizzazione di appuntamenti culturali e la valorizzazione delle varie associazioni che operano a contatto con loro, ma anche attraverso la realizzazione di punti di aggregazione dove si possano creare esperienze di socialità e di formazione.

- impegno verso la scuola sia dal punto di vista infrastrutturale (progetto ammodernamento degli edifici scolastici) che come sostegno alle famiglie sottoforma di contributi per i libri di testo, il trasporto scolastico, servizio mensa etc.

- valorizzazione del territorio e delle potenzialità che esso sa esprimere come ad esempio:

a. promuovere e a sostenere l'agricoltura legata alla produzione del fagiolo
b. tutela dell'ambiente con la realizzazione del piano rifiuti teso ad elevare il livello della raccolta differenziata e la stesura del piano energetico comunale in grado di evidenziare le azioni tese al raggiungimento di una maggiore efficienza energetica anche attraverso lo sfruttamento delle risorse naturali quali l'acqua e il sole.

La parte corrente del bilancio ricalca sostanzialmente la previsione programmatica del precedente esercizio, con gli opportuni aggiustamenti resisi necessari in relazione a specifiche esigenze determinatesi in taluni settori di intervento.

La parte in conto capitale si articola secondo il programma previsto con il piano delle opere pubbliche adottato con D.G.C. nr 68/2012.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

In considerazione di quanto esposto in premessa, gli obiettivi degli organismi gestionali dovranno focalizzarsi principalmente:

- su una gestione efficiente della spesa, continuamente monitorata mediante un controllo attento ed efficace;
- su una costante attività di accertamento delle entrate;
- su una gestione delle attività programmate in grado di valorizzare ed armonizzare gli strumenti, l'organizzazione e le risorse umane disponibili
- ridurre la permanenza di residui nel campo delle opere pubbliche accelerando al massimo la loro attuazione
- facilitare l'accesso ai servizi comunali da parte della popolazione anche con servizi, quali lo sportello informativo, direttamente gestiti dalla Giunta.
- intervenire con un progetto di progressiva riorganizzazione della struttura comunale in conseguenza al fatto che diversi servizi, svolti in precedenza direttamente dall'Ente, possono essere svolti in accordo con i comuni limitrofi.

Per il raggiungimento degli obbiettivi l'ente potrà avvalersi di specifiche competenze, anche al di fuori della pianta organica esistente, in particolare nel campo legale, dell'urbanistica, della gestione dei contributi regionali ed europei e nell'ambito delle attività artistiche culturali.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Comune di LAMON

PROGRAMMI N°		Descrizione			ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1	1	FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	Spese correnti	Consolidate	1.429.400,00	1.358.300,00	1.346.300,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	943.000,00	831.000,00	2.321.000,00
			TOTALE		2.372.400,00	2.189.300,00	3.667.300,00
2	2	FUNZIONE 2 - GIUSTIZIA	Spese correnti	Consolidate	500,00	500,00	500,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00
			TOTALE		500,00	500,00	500,00
3	3	FUNZIONE 3 - POLIZIA LOCALE	Spese correnti	Consolidate	37.000,00	37.000,00	37.000,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00
			TOTALE		37.000,00	37.000,00	37.000,00
4	4	FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate	176.800,00	165.000,00	164.200,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	7.728.800,00	100.000,00	0,00
			TOTALE		7.905.600,00	265.000,00	164.200,00
5	5	FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI	Spese correnti	Consolidate	16.500,00	15.500,00	15.500,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00
			TOTALE		16.500,00	15.500,00	15.500,00
6	6	FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Spese correnti	Consolidate	60.700,00	59.500,00	58.200,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	5.200,00	0,00	0,00
			TOTALE		65.900,00	59.500,00	58.200,00
7	7	FUNZIONE 7 - TURISMO	Spese correnti	Consolidate	16.000,00	13.000,00	13.000,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00
			TOTALE		16.000,00	13.000,00	13.000,00
8	8	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI	Spese correnti	Consolidate	314.900,00	308.600,00	312.200,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	85.000,00	169.000,00	69.000,00
			TOTALE		399.900,00	477.600,00	381.200,00
9	9	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Spese correnti	Consolidate	265.100,00	258.500,00	258.600,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	156.000,00	200.000,00	3.160.000,00
			TOTALE		421.100,00	458.500,00	3.418.600,00
10	10	FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE	Spese correnti	Consolidate	183.600,00	185.300,00	190.200,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00
			TOTALE		183.600,00	185.300,00	190.200,00
11	11	FUNZIONE 11 - SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti	Consolidate	21.700,00	13.200,00	17.200,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	1.594.000,00	200.000,00	0,00
			TOTALE		1.615.700,00	213.200,00	17.200,00
12	12	FUNZIONE 12 - SERVIZI PRODUTTIVI	Spese correnti	Consolidate	52.900,00	42.500,00	43.000,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	400.000,00
			TOTALE		52.900,00	42.500,00	443.000,00
		TOTALE	Spese correnti	Consolidate	2.575.100,00	2.456.900,00	2.455.900,00
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	10.512.000,00	1.500.000,00	5.950.000,00
			TOTALE		13.087.100,00	3.956.900,00	8.405.900,00

3.4 - Programma n 1
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Riferimento: Sindaco Vania Malacarne
Responsabile: Segretario Comunale GIOVANNI MARINO - Responsabile di Area NICOLA TODESCO – ENRICA FAORO

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma coinvolge diversi Servizi:

Segreteria Comunale
Nell'ambito delle funzioni di competenza e secondo quanto previsto nell'ambito della struttura organizzativa, il Segretario Comunale provvederà a sovrintendere e coadiuvare, con la collaborazione dei rispettivi responsabili, gli uffici e servizi.
In particolare, secondo quanto previsto nelle nella programmazione annuale e pluriennale, provvederà:
- a monitorare l'attuazione degli obiettivi programmati;
- miglioramento organizzativo al fine del più proficuo e qualificato l'impiego delle risorse umane disponibili.

Attraverso la segreteria svolgere da supporto al sindaco e ai componenti della giunta comunale. in particolare si dovrà prestare attenzione al costante miglioramento dell'informazione delle attività dell'ente ai cittadini anche attraverso mezzi informatici e tecnologici. Verrà sviluppata la comunicazione istituzionale sia per una informazione tempestiva ai cittadini sulle attività e le iniziative dell'Ente, sia per favorirne la partecipazione.

Servizio amministrativo:
Il servizio amministrativo per l'anno 2013 si occuperà dello svolgimento delle attività correlate alla gestione dei servizi attualmente assegnati.
In particolare verranno realizzate le seguenti attività:

- Registrazione anagrafica dei movimenti migratori delle persone sul territorio comunale, gestione dei rapporti con gli Italiani all'estero iscritti AIRE, attività di certificazione, sistema Ina-Saia;
- Applicazione normativa sul soggiorno, gestione e verifiche di regolarità, dei cittadini comunitari;
- Attività di rilevazione statistica ed aggiornamento della toponomastica;
- Analisi e gestione dati nell'Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici per la certificazione dello stradario
- Redazione, conservazione ed aggiornamento dei registri degli atti di nascita, matrimonio, cittadinanza e decesso, gestione degli eventi e rilascio di certificazione;
- Riconoscimenti di nascita, applicazione normativa nazionale ed internazionale in tema di nomi e cognomi;

- Riconoscimenti di cittadinanza jure sanguinis, pratiche successive ai decreti di concessione della cittadinanza italiana;
- Predisposizione ed aggiornamento liste di leva, liste ed albi elettorali, giudici popolari, presidenti di seggio e scrutatori;
- Gestione del voto degli italiani all'estero;
- Attività di preparazione delle revisioni ordinarie e straordinarie in relazione alle consultazioni amministrative programmate;
- Ristampa e notifica tessere elettorali all'intero corpo elettorale;
- Trattamento giuridico del personale con riferimento alla normativa nazionale, alla contrattazione nazionale e sindacale decentrata;
- Gestione delle funzioni del trattamento giuridico del personale;
- Svolgimento delle attività preliminari alla stipula, stipula dell'atto e ottemperamento degli adempimenti successivi alla stipula;
- Coordinamento con Enti la cui attività sia collegata al perfezionamento giuridico e fiscale delle procedure dirette a creare, modificare o estinguere rapporti contrattuali (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ecc..),
- Gestione del sistema informatico e di telecomunicazione dell'ente, con aggiornamenti hardware e software per mantenere in efficienza il sistema;
- Gestione informatica e proposte di aggiornamento del sito internet comunale. Pubblicazione ed esecuzione degli atti degli organi di governo e dei responsabili;
- Attività di gestione albo pretorio, notifiche, protocollazione di atti e gestione della corrispondenza;
- Gestione assegnazione sale comunali (istruttoria domande di utilizzo, consegna chiavi, comunicazioni necessarie interne ed esterne all'ente;
- archivio comunale;
- contratti – convenzioni;
- Gestione di un punto di accesso gratuito ad internet a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Regione Veneto in collaborazione con la Pro Loco.

SERVIZIO FINANZIARIO

Il Settore Finanziario per l'anno 2013 si occuperà dell'osservanza, durante l'esercizio finanziario, delle normative contabili, fiscali e finanziarie necessarie al corretto svolgimento dei compiti assegnati.
Saranno svolte, in particolare, le seguenti attività:

- Redazione di tutti i documenti amministrativo-contabili obbligatori per legge e da inviare agli Enti di competenza (Prefettura, Corte dei Conti, Ragioneria Generale e Provinciale dello Stato), tra i quali Redazione Bilancio di Previsione, Rendiconto di Gestione e ogni altro documento correlato; redazione dei Piani di Gestione (PEG) che definiscono le azioni amministrative assegnate ai Responsabili;
- Controllo equilibri di bilancio nel corso della gestione, redazione proposte di storni e variazioni;
- Redazione, in collaborazione con i vari settori competenti, dei questionari SOSE su "fabbisogni standard" per l'attuazione del federalismo fiscale
- Riscossione delle entrate comunali finalizzato al controllo dei flussi di cassa e attività di monitoraggio e sollecito delle posizioni morose;

- adeguamenti dei canoni e fitti attivi secondo l'indice ISTAT;
- tenuta ed aggiornamento dei conti correnti postali;
- controlli tributari e tutto quanto concerne la fiscalità locale in collaborazione con il Servizio Tributi associato;
- Gestione economica del personale: stipendi dei dipendenti di tutti gli uffici, dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ente (co.co.co., lavoratori interinali, LSU, ecc.) e versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti in collaborazione con il servizio associato;
- Pratiche di collocamento in quiescenza e altre previdenziali di interesse del personale dipendente (ricongiunzioni, riscatti, mutui e prestiti con l'INPDAP, ecc.) in collaborazione con il servizio associato.
- Pagamento indennità di carica agli Assessori comunali e gettoni di presenza ai Consiglieri comunali per sedute Consiglio Comunale e Commissioni, nonché del Difensore Civico e del Revisore dei Conti;
- Spese ordinarie di funzionamento degli uffici e relativi mezzi, spese di rappresentanza, spese per incarichi e consulenze;
- pagamento di interessi passivi e rate rimborso mutui in essere, accensione nuovi mutui da contrarre;
- Servizio Economato dell'Ente;
- Forniture di cancelleria, acquisti e abbonamenti di libri e riviste e spese per adempimenti fiscali e tributari e di contratti;
- Contributi a enti e organismi regionali e nazionali (ANCI, Consorzio Energia Veneto, Fondazione Angelici, Ater,ecc);
- Quantificazione ed erogazione dei contributi previsti dai regolamenti comunali (neonati, indigenti, parrocchie, nuove attività);
- Rapporti con il Revisore dei Conti per assistenza e preparazione documenti per le verifiche periodiche;
- Cura dei rapporti con la Tesoreria Comunale e con i Concessionari dei servizi affidati;
- Gestione e cura dell'inventario dei beni mobili comunali e loro contabilizzazione per la quantificazione del complessivo patrimonio dell'Ente
- contabilità IVA e di tutti gli adempimenti connessi;

SERVIZI ALLA PERSONA

Il servizio alla persona si occupa di attività rientranti in diversi programmi. Per quanto attiene al programma 1, nel 2013 si occuperà in particolare delle seguenti attività:

- Attività di supporto, nella elaborazione dei mandati di pagamento e delle riversali d'incasso.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La sempre maggiore complessità dell' azione amministrativa, impone, in particolare ai Comuni di piccola dimensione la strada della gestione dei servizi in forma associata cosa che è in fase di attuazione in diversi servizi.

Appare importante completare la valutazione sull'insieme delle entrate proprie dell'Ente, al fine di realizzare una equa ripartizione dei tributi tra tutti i cittadini , aggiornando ulteriormente in modo innovativo i regolamenti comunali di settore.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità del presente Programma sono orientate:
- al miglioramento dei servizi offerti, in una logica sempre più attenta ai bisogni e ad un uso oculato delle risorse disponibili;
- a potenziare un rapporto tra Amministrazione, cittadini e imprese per l'assunzione di decisioni condivise nell'interesse della comunità.

Tenuto conto del difficile contesto socio economico attuale, verranno comunque garantiti gli attuali servizi ai cittadini ottimizzando l'utilizzo delle risorse finanziarie in relazione alle entrate disponibili nel Bilancio di Previsione 2013 e successivi.

3.4.3.1 – Investimenti

Nel 2013 è previsto il cambio del software gestionale per anagrafe, protocollo, ragioneria e tributi al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti.
Sarà riprogrammata la rete locale, utilizzando un server locale con modalità disaster recovery affidata a ditta certificata. I computer saranno convertiti in macchine virtuali con server centrale, all'uopo di aumentare l'efficienza, la collaborazione tra uffici e diminuire i costi di manutenzione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il programma prevedere l'erogazione di servizi al cittadino/utente di diversa natura

3.4.4. - Risorse umane da impiegare

Sono quelle previste nella attuale dotazione organica dell'Ente.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle ricomprese nell'inventario

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

L'attività dell'Ente nel presente programma è volta a garantire il funzionamento della generale attività amministrativa, svolgendo altresì attività di supporto alle decisioni dell'Amministrazione a riguardo delle varie iniziative da intraprendersi.
La coerenza si estrinseca nel vincolo di destinazione delle cifre erogate dalla Regione a titolo di contributo per le attività culturali e sociali.
Vengono inoltre rispettati gli adempimenti fiscali periodici relativi al versamento dell'IRAP, dell'addizionale regionale all'IRPEF e dei contributi previdenziali e assistenziali per dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo.

3.4 - Programma n 3
POLIZIA LOCALE

Riferimento: Sindaco Vania Malacarne
Responsabile: Comandante Polizia Locale Feltre FACCHIN FILIBERTO - Responsabile di Area NICOLA TODESCO

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma riguarda il complesso delle azioni afferenti l'attività di vigilanza stradale, urbanistica e ambientale e di controllo del rispetto dei regolamenti e delle ordinanze , la cui sovraintendenza è in capo al Sindaco.
La tutela della sicurezza e la prevenzione urbana, è rafforzata anche dalle disposizioni dell'art. 40 della Legge 120/2010 che ha riscritto alcuni articoli del Codice della Strada, prevedendo che l'Ente destini obbligatoriamente una parte delle somme introitate a titolo di sanzioni amministrative per infrazioni al CdS al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e alle altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.
Per il 2013 la quota vincolata, pari al 50% della somma iscritta nel Bilancio di Previsione, corrispondente a € 1.000,00 è stata destinata, con atto di Giunta comunale, per a lavori di rifacimento della segnaletica stradale e potenziamento attività di controllo.
Per il 2013 si intende potenziare i servizi in collaborazione con il comando di polizia locale di Feltre, con specifiche finalità nel controllo del territorio a contrasto del fenomeno di abbandono di rifiuti e più in generale per la verifica della corretta applicazione del regolamento di raccolta rifiuti.
Continuerà naturalmente la stessa collaborazione nel periodo di svolgimento di manifestazioni, mirati a garantire il controllo del territorio e la sicurezza della circolazione stradale.
Saranno promossi i servizi di Polizia Stradale, finalizzati a contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e della guida ad alta velocità.
Inoltre, saranno garantiti:

- la vigilanza oltre che nel capoluogo, anche nelle frazioni, soprattutto nei mesi estivi;
- il controllo del territorio anche in orario serale - notturno, prevalentemente nel periodo estivo;
- il contrasto al fenomeno della guida in stato d'ebbrezza durante i servizi serali e notturni, con l'ausilio dell'etilometro e saltuariamente anche durante i servizi diurni;
- la tenuta dei corsi di educazione stradale presso gli istituti scolastici;
- controllo del rispetto delle ordinanze sindacali in particolare di quelle nel settore ambientale;
- la sorveglianza durante le manifestazioni organizzate e/o promosse dall'Amministrazione, nonchè durante il mercato settimanale;
- partecipazione alla gestione delle pratiche relative agli infortuni sul lavoro e relativo invio agli organi di competenza

- la gestione delle pratiche relative al trattamento sanitario obbligatorio;
- gli adempimenti connessi alla gestione al randagismo;
- la gestione delle denunce fabbricati e relativo invio agli organi competenti

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Gli interventi indicati, uniti al potenziamento della cooperazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, sono attuati per migliorare la sicurezza e la vivibilità sul territorio oltre che per verificare il corretto funzionamento del servizio di raccolta rifiuti.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il miglioramento della circolazione stradale e la sicurezza sul territorio.
La tutela del paesaggio e la diminuzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti.

3.4.3.1 - Investimento:

Gli investimenti realizzati negli anni scorsi a livello sovracomunale hanno dotato sufficientemente il settore di quanto necessario ed indispensabile per garantire un servizio di buona qualità ed efficienza.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Questo programma non prevede erogazione di servizi specifici al cittadino/utente. Il miglioramento della circolazione stradale e la sicurezza sul territorio sono servizi rivolti alla generalità dei cittadini.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella attuale dotazione organica ed il ricorso a personale in convenzione .

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate al meglio le strumentazioni in dotazione, ritenute adeguate allo svolgimento dell'attività ordinaria. Per lo svolgimento dei servizi in convenzione, si utilizzeranno altresì tutte le dotazioni disponibili presso gli enti aderenti.

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Il servizio assicura una attività coerente con gli obiettivi regionali.

3.4 - Programma n° 4
ISTRUZIONE PUBBLICA

Riferimento: Sindaco Vania Malacarne
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO – FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma si articolerà su quattro linee di sviluppo:

a) Consolidare l'erogazione di tutti i servizi necessari agli alunni frequentanti la scuola d'infanzia e quella dell'obbligo, atti a garantire il diritto-dovere di ogni cittadino all'istruzione primaria, nonché nell'agevolare la frequenza di quella superiore;
b) Consolidare le collaborazioni con l'Istituto Comprensivo di Lamon-Sovramonte per dare risposte alle richieste educative e per favorire l'utilizzo dei locali e delle risorse disponibili, con contributi da erogare al Consiglio di Istituto.
c) Contribuire alle spese scolastiche attraverso il sostegno economico alle famiglie .
d) Creare le condizioni per fornire, per quanto di competenza del Comune, un'offerta scolastico-formativa il quanto più possibile competitiva

In particolare, tutti i servizi scolastici già erogati dal Comune verranno confermati per l'anno prossimo. Si tratta di

- effettuazione del servizio gratuito di trasporto degli alunni della scuola materna, elementare e media residenti nel territorio e frequentanti le scuole ubicate nel comune di Lamon.
- erogazione di contributi alla Scuola per la realizzazione di attività parascolastiche , secondo i programmi proposti e approvati dal Consiglio di Istituto.
- sostegno alla attività della Scuola Materna privata , mediante l'erogazione di un contributo in conto spese di gestione e un contributo per il sostegno della retta ai genitori.
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con inizio delle procedure per l'accorpamento degli edifici.
- sostegno economico alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado con la fornitura dei libri da fornire in comodato d'uso.
- agevolazioni per il trasporto degli alunni che usufruiscono del servizio della Dolomiti Bus.
- espletamento di tutta la fase istruttoria ed erogazione dei contributi regionali (borse di studio e trasporto scolastico);
- collaborazione con la scuola per iniziative inserite nell'ambito di progetti educativi;
- supporto tecnico-logistico, compartecipazione alla copertura economica del trasporto ed organizzazione di iniziative scolastiche (ad es. visite e uscite didattiche, corso di nuoto,...).
- favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni disabili per rendere effettivo il diritto allo studio

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

I suddetti obiettivi tendono alla promozione di azioni di mantenimento e miglioramento della formazione scolastica attraverso la pianificazione della domanda di formazione e la valorizzazione delle potenzialità dell'autonomia scolastica.
Saranno garantiti, ed adeguati alle nuove richieste, tutti i servizi in atto che vanno ben oltre i meri obblighi posti dalle vigenti disposizioni di legge in materia

3.4.3 - Finalità da conseguire:

In sintonia con le risorse destinate per l'anno 2012 ci si prefigge di mantenere gli obiettivi prefissati, in particolare:

- Consolidamento delle innovazioni apportate nel corso degli anni al servizio di trasporto scolastico (trasporto gratuito per materne e elementari, trasporto Trentino Trasporti per gli istituti scolastici superiori del primiero);
- Il Comune cercherà durante l'esercizio 2013 le risorse necessarie per contribuire ai costi di trasporto che devono sostenere le famiglie degli studenti degli istituti superiori di Feltre che usufruiscono di DolomitiBus.
- Continuare a collaborare con tutti gli organi scolastici e con gli operatori e i professionisti interessati alla gestione dei servizi scolastici e quelle associazioni che operano con la realtà educativo-scolastica;
- Garantire il diritto – dovere all'istruzione obbligatoria;
- migliorare le attrezzature della scuola

3.4.3.1 - Investimenti:

Unificazione, degli istituti scolastici elementare e media mediante la realizzazione del progetto di accorpamento finanziato nell'ambito dei fondi ODI. Tale progetto vedrà la messa a norma dal punto di vista statico e il miglioramento dell'efficienza energetica. Il progetto andrà a completare quanto già previsto con il Centro Giovani.
Proseguire l'iniziativa di rinnovo delle dotazioni d'aula delle scuole comunali

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

A titolo di contributo alle scuole materne gestite da privati il Comune per l'anno 2013 si conferma l'importo erogato nel 2012.
Verrà proposto un contributo a sostegno delle rette per le famiglie che usufruiscono delle scuole materne site in Lamon.
Nel campo dei servizi saranno garantiti, la gratuità del servizio di trasporto scolastico.
Il Comune continuerà a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria concessi in comodato all'istituto comprensivo.
Inoltre, l'Ente continuerà ad erogare i contributi agli organismi della scuola Consiglio di Istituto.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Per tutti questi interventi si prevede di raggiungere gli obiettivi con le stesse risorse del 2012.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Per tutti questi interventi si prevede di raggiungere gli obiettivi con le risorse già in dotazione.

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Gli interventi programmati sono in sintonia con i piani di settore regionali.

3.4 - Programma n° 5
BENI CULTURALI

Riferimento: assessore Stefano Facchin
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

La Biblioteca Civica assume un ruolo primario per la promozione della lettura e la veicolazione della conoscenza ed assolve ad una funzione complessa che la vede nella triplice veste di infrastruttura per la conoscenza e la formazione, agenzia di informazione e documentazione locale, luogo di aggregazione sociale.
Si intende quindi continuare a garantire il mantenimento e lo sviluppo dei servizi di biblioteca attraverso un adeguato incremento del patrimonio librario e la continuazione della serie di attività culturali collaterali organizzate nel quinquennio precedente.
Per la crescita di un territorio la cultura è indispensabile e lo spettacolo dal vivo (prosa, musica, danza, ecc.) è veicolo di straordinaria importanza che deve essere promosso, pur nell'austerità finanziaria di questa particolare fase storica e attraverso un'attenta gestione delle risorse, dando al maggior numero di cittadini la possibilità di poter comprendere e godere i frutti dell'elaborazione culturale.
Un'attenzione particolare viene rivolta come sempre alle scuole con: le visite guidate alla Biblioteca, attività indirizzata a tutti i vari gradi scolastici del territorio comunale, in collaborazione con gli insegnanti.
Nel regolare la gestione del servizio Biblioteca oltre alle funzioni assegnate come l'apertura al pubblico, il prestito, è stato potenziato il servizio internet grazie al finanziamento regionale per la creazione di punti di accesso pubblici ad internet ed ai servizi digitali della PA progetto "P3@Veneto".
Il Comune di Lamon vanta una quantità rilevante di documenti e beni, storico-artistici e monumentali, che lo qualificano come centro denso di presenze culturali. Si tratterà, allora, di qualificare ulteriormente il lavoro che è stato già fatto ottimizzando gli investimenti nel campo della storia, valorizzando i nostri patrimoni di memoria e le strutture chiamate a rappresentare culturalmente il nostro territorio, in particolare il Museo Civico Archeologico e la Chiesa di San Daniele.
Per il Museo si intende continuare ad affidarne la gestione alla Cooperativa Val Cismon che ha individuato il Conservatore museale. Tale figura curerà i rapporti con la Soprintendenza, coordinerà l'attività dei volontari che assicurano l'apertura stagionale e su richiesta e individuerà i canali di promozione.
Per la valorizzazione del percorso storico-ambientale della Via Claudia Augusta si proseguirà la fruttuosa collaborazione con il consorzio austriaco "ARGE-Gastlichkeit", di Fliess (Tirolo) che con lodevole impegno da tempo si dedica al recupero in chiave turistica dell'antico itinerario romano e dei siti ad esso collegati.
Per la Chiesa di San Daniele si proseguirà nella collaborazione con la Parrocchia per la piena fruizione del bene monumentale che, con il ritorno dell'antico ciclo pittorico su tela completamente restaurato, rappresenta ora un contenitore culturale di pregio ideale per l'organizzazione di mostre, convegni, concerti...

Per una completa e funzionale fruizione dello stabile si renderà necessario procedere ad un intervento finalizzato a migliorarne l'acustica, anche dotando la sala di adeguati impianti di amplificazione. A tal fine sono state inoltrate richieste di finanziamento pubblico sia alla Regione che al G.A.L. Prealpi e Dolomiti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Nonostante la funzione della Cultura non sia più considerata tra le funzioni fondamentali del Comune ai sensi del D.L. 78/2010, l'Amministrazione ritiene la stessa importante ai fini della valorizzazione del capitale umano della comunità, soprattutto quello costituito dai bambini e dai giovani.
In particolare, la pianificazione, la programmazione, la gestione e l'organizzazione dei beni culturali e delle risorse umane, viene orientata alla qualità per la soddisfazione dei bisogni del cittadino.
L'identità culturale lamonese con la sua ampia varietà di beni materiali e immateriali non costituisce solo un patrimonio da preservare ma può rappresentare anche un fattore importante di competitività del tessuto economico. Appare allora urgente operare affinché le risorse culturali possano diventare concreti fattori di attrazione rispetto ad altri territori ed incentivare un nuovo modello di fruizione turistica basato sulla ricerca della qualità e della diversità.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Favorire la crescita culturale della popolazione ,sostenendo le iniziative promosse dalle associazioni locali.
Far diventare la biblioteca comunale un centro di aggregazione e un volano per la diffusione della cultura.
Recuperare e valorizzare il patrimonio di storia , di cultura e di arte del territorio lamonese evidenziando i suoi legami con la storia dei comuni contermini.
Rendere fruibile il museo archeologico, pensando ad un suo ampliamento proponendolo quale perno per lo sviluppo del territorio.
Creare nuovi spazi a sede delle numerose associazioni lamonesi, quale punto di scambio e di aggregazione della comunità.

3.4.3.1 - Investimento:

Ultimazione dei lavori presso l'ex palestra comunale, con l'esecuzione dei lavori del II stralcio.
Completamento dei lavori nelle ex chiesa di San Daniele per la sua completa usufruibilità

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vengono garantiti il prestito e la consultazione di libri, quotidiani locali e di altri materiali, servizi di consulenza per il lettore, comprese le prenotazioni. I servizi di legati all'organizzazione eventi culturali saranno garantiti dal personale comunale in collaborazione con associazioni del territorio e l'ente gestore della biblioteca comunale.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

le risorse a pianta organica in collaborazione con il gestore Pro Loco Lamon.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

quanto di pertinenza ad inventario

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Il servizio assicura una attività in linea con lo spirito degli indirizzi regionali e provinciali.

3.4 - Programma n° 6
SPORT E RICREAZIONE

Riferimento: assessore Nicola Pradel
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

L'Amministrazione comunale, nonostante il D.L. 78/2010 non ricomprenda più tra le funzioni fondamentali dei comuni lo Sport, riconosce allo stesso un posto di primo piano nell'attuale sistema sociale e quindi si è sforzata di confermare un programma improntato sul sostegno:
- all'associazionismo sportivo locale,
- alle scuole;
- al singolo cittadino.

Il sostegno si concretizza essenzialmente in:
- forme dirette (contributi economici, viene confermato anche per il 2013 il sostegno economico alle associazioni sportive con uno stanziamento specifico di bilancio),
- forme indirette (concessione impianti sportivi, sedi, attrezzature,manifestazioni ecc...).

Gli impianti sportivi comunali, di seguito meglio specificati, sono concessi in convenzione alla società sportiva dilettantistica locale "MIX SL" a decorrere dal 29 ottobre 2010 e fino al 30 settembre 2013. Gli impianti sono:

- Impianti sportivi di Via Cismon costituiti dal nuovo campo da calcio e dal vecchio campo da calcio con annessi spogliatoi, magazzini, spazi accessori, strutture e servizi, e dal piano terra della nuova palazzina servizi;
- Impianti sportivi di Via Ferd costituiti dalla palestra comunale (limitatamente all'orario extra scolastico), dal campo da tennis, palestra di arrampicata e spazi accessori e dall'area sportiva di Via Giosuè Carducci.

Gli impianti saranno riaffidati in gestione a scadenza dell'attuale contratto. Le gestioni per gli impianti sopracitati potrebbero essere affidate con due gare distinte, una per il polo di Ferd ed una per il polo di Via Cismon.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione conferma il suo impegno in ambito sportivo e ribadisce l'importanza dello sport nell'attuale sistema socio-educativo italiano per tutta la cittadinanza (dai bambini agli anziani); sport inteso come fattore di maturazione psico-fisica e di educazione morale e sociale, oltre che facilitatore di rapporti umani.
I contributi economici alle associazioni sportive e alla Scuola (corso di nuoto) vogliono favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva con particolare riguardo a quella non agonistica.
Le associazioni locali che operano nel settore sportivo rappresentano un patrimonio importante e da valorizzare della nostra Comunità.
L'affidamento distinto degli impianti sportivi nasce sia dalle diverse esigenze gestionali delle strutture che dalle necessità presentate dalle associazioni sportive che usufruiscono degli stessi.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

gestire in modo corretto, anche dal punto di vista economico, gli impianti sportivi esistenti incrementando anche la dotazione impiantistica del Comune.
promuovere lo sport di base e favorire le attività delle numerose associazioni sportive con lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani.

3.4.3.1 - Investimento:

Saranno presentate domande di finanziamento in conto capitale su bando nazionale (Fondo di cui al'art. 64, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83). Le domande riguardano:

- realizzazione di nuovo campo da calcio in erba sintetica presso gli impianti sportivi di Via Cismon in sostituzione dell'esistente campo da calcio in un ottica di risparmio sulla manutenzione dello stesso;
- ampliamento della palestra di arrampicata indoor presso gli impianti sportivi di Via Ferd.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi erogati dal Comune sono essenzialmente:

- concessione ed uso impianti sportivi e verifica buon uso degli stessi;
- assistenza tecnico-logistica alle associazioni sportive e alle scuole nelle attività e nelle manifestazioni;
- servizio di assistenza, consulenza ed informazione alla cittadinanza;
- servizio di collegamento tra cittadini ed associazioni sportive;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di pulizia, manutenzione, ecc.. presso gli impianti sportivi.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle previste nella attuale dotazione organica dell'Ente.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle ricompresse nell'inventario

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma è coerente con gli indirizzi generali di sviluppo delle attività sportive.

3.4 - Programma n° 7
TURISMO

Riferimento: assessore Nicola Pradel
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il Comune consapevole delle potenzialità che potrebbe avere per lo sviluppo economico del territorio, in collaborazione con l'associazionismo locale, si propone di promuovere e valorizzazione le risorse locali siano esse produzioni tipiche legate alle attività agricole, e/o artigianali. Questa attività si svolge prevalentemente attraverso l'organizzazione di eventi, concerti, tra cui spicca la "festa del fagiolo di Lamon", appuntamento settembrino ormai di storia ventennale.
Le iniziative messe in atto dall'Amministrazione comunale, hanno il chiaro intento di offrire prospettive di sviluppo per il territorio comunale. L'impegno è pertanto rivolto a:

- sostegno logistico ed economico alla locale associazione Pro loco nella sua attività di promozione turistica .
- collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale di Rugna.
- individuazione degli elementi cardine della potenziale offerta turistica e loro valorizzazione attraverso studi e progetti mirati
- prosecuzione dei rapporti di collaborazione con i comuni del Tesino e del Vanoi per lo sviluppo turistico dell'area.
- prosecuzione dei rapporti di collaborazione con i comuni del Feltrino ed il Consorzio Dolomiti Prealpi per lo sviluppo turistico dell'area.
- prosecuzione del programma di arredo urbano, particolarmente indirizzata al centro storico di Lamon e dei centri abitati minori.
- Implementazione e sviluppo del marchio De.C.O. per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici del territorio lamonese;
- Promozione della Via Claudia Augusta Altinate in collaborazione con l'associazione internazionale Claudia Augusta;
- Sviluppo, in sinergia con altri comuni del Feltrino aderenti, di una applicazione per smartphone con contenuti finalizzati alla promozione turistica dei territori interessati.
- Promozione dell'area camper presso gli impianti sportivi comunali.
- Predisposizione di tutta la segnaletica turistica stradale e sentieristica.
- Valorizzazione del museo archeologico con la sua periodica apertura con organizzazione di eventi e visite guidate.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Nonostante il D.L. n. 78/2010 non ricomprenda tra le funzioni fondamentali dei Comuni la Promozione dello sviluppo locale, la scelta di realizzare tali eventi di forte impatto territoriale è motivata dal fatto che si vuole far conoscere al grande pubblico Lamon con le sue peculiarità a supporto delle sue realtà imprenditoriali. Inoltre, solo attraverso la

diffusione della conoscenza del territorio e della sua ricchezza si può creare una coscienza collettiva di salvaguardia dello stesso e promuovere azioni di concerto con altri operatori e/o enti
L'attività turistica , se opportunamente orientata e sostenuta , rappresenta una potenziale fonte di integrazione del reddito per il territorio lamonese , che può offrire elementi di richiamo per un turismo ecologico-ambientale-gastronomico. L'azione del Comune in questo settore non p ri locali del settore , ma anche attraverso una azione coordinata che interessi i comuni limitrofi, tanto dell'area Veneta che Trentina.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Valorizzare il territorio, creando una sinergia tra cultura, economia, tradizioni locali, turismo, in sintonia con le varie associazioni esistenti sul territorio. Da implementare il sito internet istituzionale con voci e link esterni che rimandano a siti di riferimento turistico, quali Pro Loco Lamon, Consorzio Dolomiti Prealpi e Via Claudia Augusta.
Coltivare sinergie positive con le azioni promosse nei territori confinanti.
Coordinare il nutrito numero di manifestazioni promosse sul territorio per poter gestire al meglio le risorse umane ed economiche al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi

3.4.3.1 - Investimento:

Per l'anno 2013 è previsto il finanziamento dello start-up del progetto "Geoturismo" che consiste nell'analisi delle potenzialità territoriali di un turismo non di massa su tematismi culturali, sociali, gastronomici ed ambientali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi di consumo sono erogati in proprio e riguardano prevalentemente i servizi resi all'esterno quali le informazioni telefoniche o via mail, la comunicazione esterna.
I servizi di allestimento degli eventi sono garantiti prevalentemente dal personale comunale, in collaborazione con le associazioni del territorio.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente nell'organico del Comune.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Ci si avvale delle risorse attualmente disponibili.

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

La programmazione è coerente con il piano regionale di settore.
Verranno chiesti, come gli anni precedenti, contributi alla regione e alla Provincia di Belluno per le spese da affrontare per le iniziative programmate. Le contribuzioni annuali sinora attribuite sono davvero esigue in relazione alle spese sostenute.

3.4 - Programma n° 8
VIABILITA' E TRASPORTI

Riferimento: Sindaco Vania Malacarne
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - ENRICA FAORO

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma prevede le seguenti attività:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete delle infrastrutture comunali;
- acquisto di segnaletica verticale e manutenzione di quella orizzontale;
- interventi di sfalcio dell'erba lungo i cigli stradali e potatura degli alberi;
- manutenzione ordinaria e potenziamento della pubblica illuminazione;
- sostenere il mantenimento del trasporto urbano gestito da dolomiti bus in direzione San Donato
- potenziamento cura e salvaguardia del verde pubblico comunale nonché acquisto e collocazione di arredo urbano per agevolare la fruibilità di aree verdi, strade e piazze
- assicurare lo sgombero neve e la percorribilità in sicurezza delle strade durante il periodo invernale.
- Migliorare e razionalizzare la dotazione parcheggi comunali
- Collaborare con altri enti per la realizzazione di interventi su strade comunali (via Cavalea, progetto della Provincia di Belluno finanziato con i fondi asta del Cismon) - (Tombin di Rugna, in collaborazione con Veneto Strade)
- Sostenere nelle sedi opportune tutti i progetti di sistemazione delle strade comunali presentati all'ODI (via Roma) e predisporne di nuovi per i futuri bandi.
- Avviare le procedure amministrative propedeudiche all'intervento di rifacimento di via A.Slongo e Via della Campagna.

3.4.2 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La popolazione locale è distribuita in numerose frazioni che sono carenti dei servizi più generali come scuola , ospedale , banca , posta , per cui l'obiettivo è di migliorare la sicurezza della viabilità in generale e la qualità degli spazi pubblici e dell'arredo urbano.
Proseguiranno inoltre gli interventi che riguardano spese consolidate e ricorrenti, atte ad assicurare il mantenimento in buono stato della rete viaria comunale.

3.4.3 - Investimento:

Gli investimenti previsti per il 2013 riguardano:

- Ultimazione dei lavori del nuovo Centro Giovani presso l'ex palestra comunale
- Manutenzione strade comunali
- Manutenzione strade forestali
- Interventi di manutenzione straodinaria su muri di sostegno di strade comunali.

3.4.4 - Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi principalmente di materiali di consumo per il mantenimento in buone condizioni del manto stradale e delle aree verdi.

3.4.5. - Risorse umane da impiegare:

Il servizio prevede in organico un istruttore tecnico e una squadra di n. 8 operai.

3.4.6. - Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi necessari allo svolgimento del servizio saranno quelli già in forza della struttura e quelli delle ditte appaltatrici.

3.4.7. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Vi è coerenza con le disposizioni regionali in materia di viabilità e dei trasporti

3.4 - Programma n° 9
GESTIONE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Riferimento: assessore Nicola Pradel e sindaco Vania Malacarne
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma si propone di effettuare i seguenti servizi:

- Interventi a tutela dell'Ambiente;
- azioni finalizzate a garantire la salute pubblica;
- controllo e verifica del servizio della raccolta rifiuti affidata in appalto ;
- Miglioramento del sistema di raccolta del rifiuto di tipo "spinto" in fase di sperimentale
- manutenzione ordinaria della rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- gestione di tutti i servizi cimiteriali, compresa la cura del decoro delle aree interne;
- il servizio di protezione civile;
- Adeguamento strutturale e cartografico della rete idranti;
- Programmazione e gestione dell'attività urbanistica ed edilizia;
- Approvazione del Documento Preliminare al nuovo Piano di Assetto del Territorio e avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.
- Gestione dei sinistri attivi e passivi, rapporto con le compagnie assicuratrici e cura dell'iter amministrativo per gli eventuali risarcimenti spettanti al Comune;
- Continuare l'opera di sensibilizzazione in merito alla raccolta differenziata,
- Adozione del nuovo Piano di Protezione Civile Sovracomunale in fase di istruttoria presso la Comunità Montana Feltrina;
- Promuovere una campagna di informazione al fine di diffondere tra la popolazione la cultura di protezione civile, mediante la conoscenza del Piano e delle problematiche del territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di garantire la qualità dei centri e del territorio, la salvaguardia e la preservazione dell'ambiente e la tutela delle acque.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il programma prevede un importante stanziamento per interventi di manutenzione che interesseranno il patrimonio comunale. Inoltre sono previste le seguenti attività:

c. integrare il piano di assetto territoriale con la programmazione dei territori confinanti,
d. collaborazione e monitoraggio nella realizzazione degli interventi finanziati dal patto "Dellai - Galan", e nello specifico, acquedotto di Cavalea, fibra ottica, strada val senaiga III stralcio,
e. particolare attenzione alla realizzazione e conclusione del consistente piano delle opere pubbliche avviate negli anni precedenti;

f. sistemazione in efficienza degli idranti e manichette esistenti con eventuale ampliamento della rete;
g. aggiornamento dei dati GIS e produzioni cartografiche adeguate ed immediatamente leggibili della rete idranti e dei tematismi del Piano di Protezione Civile;
h. mantenere in efficienza la rete di smaltimento delle acque meteoriche

3.4.3.1 - Investimento:

Compatibilmente con le disponibilità di spesa dell'esercizio 2013 questa Amministrazione intende proseguire con ulteriori interventi di miglioramento ed adeguamento del centro di raccolta differenziata di Pian del Vescovo

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

sono quelle previste nella dotazione organica del comune.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Gli uffici interessati dispongono di buone attrezzature informatiche e accessori.

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Tutti gli interventi di pianificazione ed i gestione dei Servizi avvengono nel rispetto dei Piani.

3.4 - Programma n° 10
SETTORE SOCIALE

Riferimento: sindaco Vania Malacarne
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

Questo programma racchiude tutte le spese finalizzate ai **Servizi Sociali** nella più larga accezione del termine e vede per la sua realizzazione la partecipazione di diversi soggetti istituzionali quali il Comune, l'Azienda ULSS e la Regione.
Le azioni del Comune rientreranno nella pianificazione locale socio-sanitaria integrata Comune - Azienda ULSS ricompresa nel Piano di Zona.
Finalità principale del programma è la salvaguardia della qualità di vita delle persone, fondata sulla promozione della salute fisica, relazionale, affettiva e sociale, anche attraverso il miglioramento delle condizioni economiche e abitative.
Per perseguire tali azioni l'Amministrazione Comunale si attiverà verso forme di collaborazione con parrocchie, scuola, realtà dell'associazionismo, ecc.
Il benessere della comunità sarà attuato attraverso le diverse iniziative rivolte in particolare al sostegno del ruolo della famiglia quale parte attiva della comunità, al ruolo dei giovani e degli anziani.
Nel Bilancio di Previsione 2013 sono stanziate risorse per l'erogazione di eventuali contributi economici a bisognosi e soggetti versanti in situazione di disagio o difficoltà, previa domanda e valutazione da parte del Servizio Sociale.
Viene altresì finanziato con risorse comunali il Fondo nuovi nati.
È attiva una collaborazione con i gruppi di volontariato "AUSER" e "STELLA ALPINA" che supportano l'Amministrazione comunale in ordine a servizi sociali (es. trasporto attrezzato persone anziane o non autosufficienti presso strutture pubbliche e/o private e/o convenzionate sanitarie dell'ULSS n. 2).
Sul settore gravita anche la spesa destinata al finanziamento dei Servizi Sociali delegati all'ULSS n. 2. La cifra stanziata va a finanziare tutte le spese sostenute dall'ULSS per la gestione dei servizi sociali affidati.
L'amministrazione si riporne di dare vita a tutte le azioni necessarie al mantenimento e al potenziamento del Centro di Recupero e rieducazione funzionale di Lamon.
Nel 2013 la riproposizione delle iniziative di sostegno alle spese delle famiglie (nuovi nati, abbonamenti bus, studenti universitari, ecc), saranno definite una volta conosciuti l'entità dei trasferimenti statali alla luce delle stime di bilancio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La popolazione del Comune di Lamon è caratterizzata da un alto indice di invecchiamento e dalla presenza di numerose situazioni di disagio sociale e da taluni casi di accentuata povertà soprattutto nelle frazioni più periferiche.
La presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato rappresentano una sicura risorsa da valorizzare .
La struttura ospedaliera e quella per il ricovero degli anziani rappresentano un patrimonio irrinunciabile per il nostro territorio , che va pertanto difeso e potenziato.

L'azione è indirizzata alla promozione del miglioramento della qualità di vita delle persone con particolare attenzione al sostegno delle fasce più deboli attraverso azioni di integrazione e collaborazione continua con l'Azienda ULSS e la Regione Veneto sia per gli aspetti propositivi (partecipazioni a gruppi di lavoro per la predisposizione dei Piani di Zona negli ambiti di competenza del Comune) sia per gli aspetti operativi (partecipazione alle diverse U.V.M.D. per anziani, disabili e minori in relazione all'accesso dei cittadini ai vari Servizi Sanitari e Socio Sanitari).

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il miglioramento delle condizioni di vita di tutte le persone della comunità, in paricolare:

- garantire una adeguata assistenza ai ceti più deboli in armonia con l'attività svolta da organismi esterni.
- Sostenere la Famiglia come centro insostituibile della nostra società
- assicurare il proseguimento del ruolo specialistico alla struttura ospedaliera di Lamon
- garantire il buon funzionamento della locale Casa di Riposo
- fornire un servizio cimiteriale adeguato alla delicatezza del settore
- promuovere nuove forme di partecipazione, basate su forme organizzative definite, che diventino laboratorio di idee e luoghi di condivisione delle scelte amministrative. Gli ambiti individuati sono i giovani, le donne e l'associazionismo.

3.4.3.1 - Investimento:

Ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'ex palestra comunale per l'apertura del Centro Giovani, con l'esecuzione dei lavori del II stralcio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di sostenere spese attinenti la funzionalità degli uffici e loro adeguamento alle nuove tecnologie.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Il servizio viene reso avvalendosi del personale di ruolo e al personale dei servizi sociali dell'ULSS nr. 2.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

L'organizzazione del servizio viene garantita dalle risorse date in dotazione.

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Le azioni progettate sono in linea con lo spirito degli indirizzi regionali e con il Piano di Zona. Il Comune accede a diversificati finanziamenti regionali disposti sia a livello di singolo Comune che a livello ULSS.

3.4 - Programma n° 11
SVILUPPO ECONOMICO

Riferimento: assessore Mauro Campigotto
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

Le attività facenti capo a questo programma attengono alla gestione delle funzioni dei servizi che il Comune svolge in favore del mondo produttivo per dare maggiore impulso alle attività imprenditoriali locali.
Il programma si articola nei seguenti interventi:

- Implementazione e sviluppo del marchio De.C.O. per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici del territorio lamonese;
- prosecuzione dell'attività di sportello informativo per l'accesso ai fondi comunitari sostegno alle attività agricole e alla produzione del fagiolo
- sostegno all'attività del Consorzio per la tutela del fagiolo di Lamon , nella sua azione di promozione e sviluppo della coltura del fagiolo.
- sostegno all'azione di Enti e Associazioni per il recupero della pecora lamonese e dei prodotto da essa derivati.
- Contributo finanziario per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.
- Promozione alla realizzazione di forme associative e cooperativistiche tra gli imprenditori agricoli
- Implementazione e gestione del pascolo comunale del Monte Coppolo
- adozione della tariffa IMU base per i fabbricati di tipo D destinati ad attività produttive rispetto alle tariffe maggiorate degli altri fabbricati.
- potenziare le infrastrutture di rete presenti nel territorio comunale in modo da diffondere servizi internet a banda larga anche nelle frazioni attualmente non coperte

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Anche se questa funzione non è più considerata, in forza del D.L. n. 78/2010, tra le funzioni fondamentali del Comune, l'Amministrazione vuole confermare il supporto alle imprese e alle attività produttive in genere del territorio.
L'attività agricola nel territorio lamonese rappresenta attualmente una risorsa marginale , ma ha potenzialità di sviluppo notevoli connesse alla valorizzazione della coltivazione del fagiolo di Lamon nonchè dell'allevamento della pecora di razza Lamon.
Quest'ultimo aspetto troverà concreta realizzazione nella prosecuzione e implementazione della gestione del pascolo comunale del Monte Coppolo al fine di tutelare la pecora di razza Lamon ed aumentarne il numero di capi.
Anche la promozione di forme associative e cooperativistiche fra allevatori ed agricoltori risponde a logiche di sostegno della produzione del fagiolo di Lamon e a favorire la diffusione dell'allevamento della pecora di razza Lamon.
Particolare attenzione sarà inoltre riposta nel crescente settore delle attività boschive.
Lo sviluppo industriale è demandato alla attività del Consorzio di Industrializzazione della Vallata del Cismon, che opera ormai da parecchi anni. Appare chiaro che in periodo

di forte recessione economica occorre fare ancora più sforzi per migliorare le potenzialità che il territorio sa offrire.
S'intende inoltre investire nel settore del turismo, in sinergia sia con gli operatori esistenti che con i nuovi grazie al progetto di "geo-turismo" che inizierà nel 2013.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

L'azione del Comune si prefigge lo scopo di far conoscere, incrementare e favorire lo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio e dei prodotti tipici, coinvolgendo, nell'informazione e nella scelta delle strategie, le rappresentanze territoriali mediante la partecipazione dei soggetti interessati.
Tra gli obiettivi da raggiungere c'è il completamento della rete in fibra ottica e la creazione di infrastrutture di corredo in grado di garantire copertura di tutto il territorio con servizi internet a banda larga. Tale infrastruttura potrà offrire a tutti gli operatori economici strumenti all'avanguardia per la gestione delle proprie attività e per la promozione ed una più facile commercializzazione dei propri prodotti.
Si conferma altresì l'impegno da parte dell'Ente di facilitare e di coordinare tali attività intervenendo con piani specifici ed iniziative atte a valorizzare il territorio sotto ogni profilo, tra cui:

- sostenere l'attività agricola anche in relazione alla funzione di salvaguardia del territorio che essa svolge e di potenziale integrazione di reddito per le famiglie Lamonesi.
- migliorare la produttività del patrimonio boschivo comunale anche attraverso il l'utilizzo della certificazione di qualità ambientale PEFC
- promuovere l'utilizzo del costruendo acquedotto di irrigazione sito in località campagna
- promuovere la valorizzazione e la tutela dei prodotti tipici locali, in particolare il fagiolo di Lamon e la pecora di razza Lamon, anche con l'utilizzo del marchio De.C.O.
- promuovere la creazione di un nuovo sistema di promozione turistica in grado di valorizzare economicamente il territorio, la cultura, la gastronomia e l'artigianato locale.

3.4.3.1 - Investimento

nel 2013 non sono previsti investimenti specifici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Questo programma prevede erogazione di servizi all'utente attraverso l'attività di informazione, prevalentemente alle ditte e alle imprese, istruttoria delle pratiche e rilascio delle autorizzazioni richieste.

3.4.2. - Risorse umane da impiegare:

L'organizzazione del servizio viene garantita dalle risorse date in dotazione

3.4.3. - Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma verrà svolto con le attrezzature ed i mezzi a disposizione dell'ufficio.

3.4.5. – Coerenza con il piano regionale di settore:

Gli interventi programmati sono in sintonia con i piani di settore regionali.

3.4 - Programma n° 12
SERVIZI PRODUTTIVI

Riferimento: assessore Mauro Campigotto
Responsabile: Responsabili di Area NICOLA TODESCO - FAORO ENRICA

3.4.1 - Descrizione del programma :

Le attività facenti capo a questo programma attengono alla gestione delle funzioni degli uffici e dei servizi che il Comune svolge in favore del mondo produttivo per dare maggiore impulso alle attività imprenditoriali locali.
Il programma riguarda il complesso dei servizi produttivi e si caratterizza attualmente per il monitoraggio e miglioramento della produttività dell'impianto idroelettrico del Boal Santo.
Nel 2013 il Comune intende intensificare l'impengo nel mettere in atto pratiche in grado di ridurre il consumo energetico degli impianti e delle strutture comunali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Sfruttando le risorse del territorio, nel rispetto dell'ambiente, rendere il Comune autosufficiente nel settore energetico

3.4.3 - Finalità da conseguire

Porre in essere azioni finalizzate al risparmio energetico nella gestione delle strutture comunali (edifici, illuminazione pubblica) in modo da ridurre le spese.

3.4.3.1 - Investimento

nel 2013 non sono previsti investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

il programma non prevede ricadute dirette sul cittadino se non indirette

3.4.2. - Risorse umane da impiegare:

L'organizzazione del servizio viene garantita dalle risorse date in dotazione

3.4.3. - Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma verrà svolto con le attrezzature ed i mezzi a disposizione dell'ufficio.

3.4.5. – Coerenza con il piano regionale di settore:

Gli interventi programmati sono in sintonia con i piani di settore regionali

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Comune di LAMON

PROGRAMMA	1	FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	800.000,00	800.000,00	2.270.000,00	
Regione	6.500,00	0,00	0,00	
Provincia	50.000,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	86.500,00	31.000,00	51.000,00	
TOTALE (A)	943.000,00	831.000,00	2.321.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.429.400,00	1.358.300,00	1.346.300,00	
TOTALE (C)	1.429.400,00	1.358.300,00	1.346.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.372.400,00	2.189.300,00	3.667.300,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	2	FUNZIONE 2 - GIUSTIZIA		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (C)	500,00	500,00	500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	500,00	500,00	500,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	3	FUNZIONE 3 - POLIZIA LOCALE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
TOTALE (C)	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.000,00	37.000,00	37.000,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	4	FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	7.468.800,00	100.000,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	260.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	7.728.800,00	100.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	176.800,00	165.000,00	164.200,00	
TOTALE (C)	176.800,00	165.000,00	164.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.905.600,00	265.000,00	164.200,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	5	FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	16.500,00	15.500,00	15.500,00	
TOTALE (C)	16.500,00	15.500,00	15.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.500,00	15.500,00	15.500,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	6	FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	5.200,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	5.200,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	60.700,00	59.500,00	58.200,00	
TOTALE (C)	60.700,00	59.500,00	58.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	65.900,00	59.500,00	58.200,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	7	FUNZIONE 7 - TURISMO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	16.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE (C)	16.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.000,00	13.000,00	13.000,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	8	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	100.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	85.000,00	69.000,00	69.000,00	
TOTALE (A)	85.000,00	169.000,00	69.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	314.900,00	308.600,00	312.200,00	
TOTALE (C)	314.900,00	308.600,00	312.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	399.900,00	477.600,00	381.200,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	9	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	2.760.000,00	
Regione	100.000,00	60.000,00	90.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	56.000,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	140.000,00	310.000,00	
TOTALE (A)	156.000,00	200.000,00	3.160.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	265.100,00	258.500,00	258.600,00	
TOTALE (C)	265.100,00	258.500,00	258.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	421.100,00	458.500,00	3.418.600,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	10	FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	183.600,00	185.300,00	190.200,00	
TOTALE (C)	183.600,00	185.300,00	190.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	183.600,00	185.300,00	190.200,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	11	FUNZIONE 11 - SVILUPPO ECONOMICO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	1.594.000,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	180.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	20.000,00	0,00	
TOTALE (A)	1.594.000,00	200.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	21.700,00	13.200,00	17.200,00	
TOTALE (C)	21.700,00	13.200,00	17.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.615.700,00	213.200,00	17.200,00	

Comune di LAMON

PROGRAMMA	12	FUNZIONE 12 - SERVIZI PRODUTTIVI		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	400.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	400.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	90.000,00	80.000,00	80.000,00	
TOTALE (B)	90.000,00	80.000,00	80.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	52.900,00	42.500,00	43.000,00	
TOTALE (C)	52.900,00	42.500,00	43.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	142.900,00	122.500,00	523.000,00	

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del Programma

Impieghi — **Comune di LAMON**

PROGRAMMI N°	Descrizione				ANNO 2013	% su tot.	ANNO 2014	% su tot.	ANNO 2015	% su tot.
1	1	FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	Spese correnti	Consolidate	1.429.400,00	60	1.358.300,00	62	1.346.300,00	37
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	943.000,00	40	831.000,00	38	2.321.000,00	63
			TOTALE		2.372.400,00		2.189.300,00		3.667.300,00	
2	2	FUNZIONE 2 - GIUSTIZIA	Spese correnti	Consolidate	500,00	0	500,00	0	500,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		500,00		500,00		500,00	
3	3	FUNZIONE 3 - POLIZIA LOCALE	Spese correnti	Consolidate	37.000,00	0	37.000,00	0	37.000,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		37.000,00		37.000,00		37.000,00	
4	4	FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate	176.800,00	2	165.000,00	62	164.200,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	7.728.800,00	98	100.000,00	38	0,00	0
			TOTALE		7.905.600,00		265.000,00		164.200,00	
5	5	FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI	Spese correnti	Consolidate	16.500,00	0	15.500,00	0	15.500,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		16.500,00		15.500,00		15.500,00	
6	6	FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Spese correnti	Consolidate	60.700,00	92	59.500,00	0	58.200,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	5.200,00	8	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		65.900,00		59.500,00		58.200,00	
7	7	FUNZIONE 7 - TURISMO	Spese correnti	Consolidate	16.000,00	0	13.000,00	0	13.000,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		16.000,00		13.000,00		13.000,00	
8	8	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI	Spese correnti	Consolidate	314.900,00	79	308.600,00	65	312.200,00	82
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	85.000,00	21	169.000,00	35	69.000,00	18
			TOTALE		399.900,00		477.600,00		381.200,00	
9	9	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Spese correnti	Consolidate	265.100,00	63	258.500,00	56	258.600,00	8
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	156.000,00	37	200.000,00	44	3.160.000,00	92
			TOTALE		421.100,00		458.500,00		3.418.600,00	
10	10	FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE	Spese correnti	Consolidate	183.600,00	0	185.300,00	0	190.200,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		183.600,00		185.300,00		190.200,00	
11	11	FUNZIONE 11 - SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti	Consolidate	21.700,00	1	13.200,00	6	17.200,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	1.594.000,00	99	200.000,00	94	0,00	0
			TOTALE		1.615.700,00		213.200,00		17.200,00	
12	12	FUNZIONE 12 - SERVIZI PRODUTTIVI	Spese correnti	Consolidate	52.900,00	0	42.500,00	0	43.000,00	10
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	400.000,00	90
			TOTALE		52.900,00		42.500,00		443.000,00	
		TOTALE	Spese correnti	Consolidate	2.575.100,00	20	2.456.900,00	62	2.455.900,00	29
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	10.512.000,00	80	1.500.000,00	38	5.950.000,00	71
			TOTALE		13.087.100,00		3.956.900,00		8.405.900,00	

Comune di LAMON

3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento

Numero	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	Legge di finanziamento	Regolamento UE (estremi)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
				Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1	FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO			2.372.400,00	2.189.300,00	3.667.300,00
2	FUNZIONE 2 - GIUSTIZIA			500,00	500,00	500,00
3	FUNZIONE 3 - POLIZIA LOCALE			37.000,00	37.000,00	37.000,00
4	FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA			7.905.600,00	265.000,00	164.200,00
5	FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI			16.500,00	15.500,00	15.500,00
6	FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			65.900,00	59.500,00	58.200,00
7	FUNZIONE 7 - TURISMO			16.000,00	13.000,00	13.000,00
8	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI			399.900,00	477.600,00	381.200,00
9	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			421.100,00	458.500,00	3.418.600,00
10	FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE			183.600,00	185.300,00	190.200,00
11	FUNZIONE 11 - SVILUPPO ECONOMICO			1.615.700,00	213.200,00	17.200,00
12	FUNZIONE 12 - SERVIZI PRODUTTIVI			52.900,00	42.500,00	443.000,00
	TOTALE			13.087.100,00	3.956.900,00	8.405.900,00

Segue - 3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento

Numero	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	CC.DD.PP+CR.SP+Ist.Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	4.134.000,00	3.870.000,00	6.500,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	168.500,00
2	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	506.000,00	7.568.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	47.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
6	178.400,00	0,00	5.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	935.700,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.000,00
9	782.200,00	2.760.000,00	250.000,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	450.000,00
10	559.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	52.100,00	1.594.000,00	188.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
12	138.400,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.487.900,00	16.192.800,00	541.700,00	50.000,00	56.000,00	0,00	0,00	1.121.500,00

-1 Il numero del programma dev'essere quello indicato al punto 3.4
-2 Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Comune di LAMON

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte) *

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
21090	ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO	802	2003	542.000,00	*14.568,31*	MUTUO + CONTRIBUTO
20774	PORFIDI CENTRO STORICO	801	2005	76.700,00	*37.641,53*	CONTRIBUTO+FONDI PROPRI
24813	SISTEMAZIONE CIMITERI	1002	2007	7.500,00	*4.932,84*	FONDI PROPRI
20777	PARCHEGGIO OLTRA	101	2009	8.000,00	*8.000,00*	FONDI PROPRI
14273	ACQUISTO BENI IMMOBILI	501	2010	19.177,20	*18.285,20*	FONDI PROPRI
18630	COMPLETAMENTO SAN DANIELE	501	2010	45.000,00	*41.601,99*	CONTRIBUTO+FONDI PROPRI
20791	MANUTENZIONE STRADE	801	2010	112.299,55	*22.704,76*	FONDI PROPRI
20792	MANUTENZIONE STRADE		2010	112.299,55	*1.491,24*	FONDI PROPRI
21095	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	802	2010	28.846,93	*657,10*	FONDI PROPRI
21500	MEZZI PROTEZIONE CIVILE	903	2010	3.300,00	*3.300,00*	FONDI PROPRI
22644	COFINANZIAMENTO ACQUEDOTTO ARINA	904	2010	40.750,00	*40.750,00*	MUTUO
14273	ACQUISTO BENI IMMOBILI	501	2011	6.500,00	*6.500,00*	FONDI PROPRI
14280	MANUTENZIONE EDIFICI		2011	49.040,50	*45.417,42*	CONTRIBUTO+FONDI PROPRI
19541	EX PALESTRA COMUNALE	602	2011	450.000,00	*71.159,75*	CONTRIBUTO+FONDI PROPRI+MUTUO
20791	MANUTENZIONE STRADE		2011	53.461,58	*46.814,78*	FONDI PROPRI
21095	ILLUMINAZIONE PUBBLICA		2011	100.000,00	*19.992,83*	FONDI PROPRI+CONTRIBUTO
21160	DANNI ALLUVIONE 2010		2011	20.110,86	*17.623,39*	CONTRIBUTO
24813	SISTEMAZIONE CIMITERI	1002	2011	14.640,40	*6.095,10*	
26002	STRADA LAVINE SELVA	501	2011	250.000,00	*231.348,04*	CONTRIBUTO+MUTUO
14281	MANUTENZIONE EDIFICI		2012	8.784,39	*5.058,58*	FONDI PROPRI
20779	STRADA CAMPAGNA A.SLONGO		2012	443.000,00	*20.557,90*	FONDI PROPRI
20792	MANUTENZIONE STRADE		2012	62.985,27	*60.840,34*	FONDI PROPRI
21160	DANNI ALLUVIONE 2010		2012	41.149,77	*3.339,37*	CONTRIBUTO

COMUNE DI LAMON - BELLUNO

Quadro dimostrativo delle spese d'investimento BILANCIO 2013

			entrare													
		risorsa														
spesa		*capitolo*	1140	1180		*capitolo*	euro	*capitolo*	euro	1320		1130	*capitolo*	euro		
intervento	*capitolo*	descrizione	**STATO**	**BIM**	**AVANZO**	**REGIONE**		**MUTUO**		**OO.UU.**	**PRIVATI**	**ALIENAZIONI**	**ALTRI ENTI PUBBL.**		totale	
2010501	14273	acquisto terreni immobili		**20.000**											20.000	
2010501	14275	riqualificazione centro storico				*1252*	**50.000**						1270	**800.000**	850.000	
2010501	14280	manutenzioni edifici comunali		**20.000**	**7.000**		-								27.000	
2010505	14315	acquisto attrezzature - segnaletica		**15.000**											15.000	
2010506	14320	incarichi professionali		**10.000**	**13.500**	*1161*	**6.500**								30.000	
2010807	15350	opere di culto								**1.000**					1.000	
2040201	17371	sistemazione scuola tollard		-	**60.000**								*1258*	**200.000**	260.000	
2040301	17738	accorpamento scuole ferd odi											*1262*	**5.618.000**	5.618.000	
2040307	17800	palestra scuola sovramonte odi											*1262*	**1.850.800**	1.850.800	
2060201	19541	ex palestra				*1167*	**5.200**								5.200	
2080101	20791	manutenzione strade		**41.000**	**35.000**					**9.000**					85.000	
2090301	21175	sistemazione rio mulino				*1076*	**100.000**						*1195*	**56.000**	156.000	
2110707	26010	sviluppo agricoltura tipica											*1272*	**1.594.000**	1.594.000	
		Totale	-	**106.000**	**115.500**		**161.700**	-	-	**10.000**	-	-		**10.118.800**	10.512.000	
															10.512.000	

4.2 considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

I programmi e gli obbiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica approvata assieme ai bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 sono stati sostanzialmente realizzati o comunque si trovano in fase di esecuzione.
A tal proposito si richiama la deliberazione C.C. nr. 30 del 30/09/2012 avente per oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2012.

Di seguito si espone il quadro dimostrativo delle spese di investimento, previste per il periodo 2013/2015

COMUNE DI LAMON - BELLUNO

Quadro dimostrativo delle spese d'investimento BILANCIO 2014

			entrare													
		risorsa														
spesa		*capitolo*	1140	1180		*capitolo*	euro	*capitolo*	euro	1320		1130	*capitolo*	euro	
intervento	*capitolo*	descrizione	STATO	BIM	AVANZO	REGIONE		MUTUO		OO.UU.	PRIVATI	ALIENAZIONI	ALTRI ENTI PUBBL		totale
2010501	14275	riqualificazione centro storico											*1270*	800.000	800.000
2010501	14280	manutenzione edifici comunali		10.000											10.000
2010506	14320	progettazioni esterne		20.000											20.000
2010807	15350	inteventi opere di culto								1.000					1.000
2040301	17738	accorpamento scolastico	100.000												100.000
2080101	20791	manutenzione strade		40.000						9.000					49.000
2080201	21095	illuminazione pubblica		20.000		*1161/1168*	100.000			-					120.000
2090301	21150	recupero ex macello comunale				*1060*	60.000						*1255*	140.000	200.000
2110701	26003	strada della selva III stralcio		20.000		*1154*	180.000			-					200.000
		Totale	100.000	110.000	-		340.000		-	10.000	-	-		940.000	1.500.000

COMUNE DI LAMON - BELLUNO

Quadro dimostrativo delle spese d'investimento BILANCIO 2015

			entrare													
spesa		*risorsa*														
intervento	*capitolo*	*capitolo* descrizione	1140	1180		*capitolo*	euro	*capitolo*	euro	1320		1130	*capitolo*	euro	
			STATO	BIM	AVANZO	REGIONE		MUTUO		OO.UU.	PRIVATI	ALIENAZIONI	ALTRI ENTI PUBBL		totale
2010501	14273	acquisto terreni immobili		10.000											10.000
2010501	14275	riqualificazione centro storico											*1270*	1.900.000	1.900.000
2010501	14280	manutenzione edifici comunali		10.000											10.000
2010506	14320	progettazioni esterne		30.000											30.000
2010501	14290	efficientamento energetico											*1272*	370.000	370.000
2010807	15350	inteventi opere di culto								1.000					1.000
2080101	20791	manutenzione straordinaria strade		60.000						9.000					69.000
2090401	22646	acquedotto della selva											*1272*	2.760.000	2.760.000
2090601	23260	recupero ambientale area Tombin Rugna				*1159*	90.000						*1375*	310.000	400.000
2120601	28841	parcheggi medan											*1272*	400.000	400.000
		Totale	-	110.000	-		90.000		-	10.000				5.740.000,00	5.950.000

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Comune di LAMON

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2011

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilita' e Trasporti		
	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilita' Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	447.352,04	0,00	32.649,42	25.181,15	0,00	0,00	0,00	197.865,72	0,00	197.865,72
di cui: - oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	187.535,57	0,00	18.199,10	67.920,95	11.547,75	19.441,36	1.705,32	144.095,28	0,00	144.095,28
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	7.621,20	0,00	0,00	6.046,61	7.750,00	3.850,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	7.621,20	0,00	0,00	6.046,61	7.750,00	3.850,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	27.677,55	0,00	0,00	17.184,56	0,00	8.860,14	0,00	67.163,29	0,00	67.163,29
8. Altre spese correnti	98.083,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	768.269,40	0,00	50.848,52	116.333,27	19.297,75	32.151,50	12.705,32	409.124,29	0,00	409.124,29

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2011

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 - Sviluppo economico					12	10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altre serv.01, 03, 05, 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.310,91	731.359,24
di cui: - oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	550,00	223.574,50	224.124,50	26.345,22	0,00	2.667,00	0,00	0,00	2.667,00	10.231,22	713.813,27
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	600,00	600,00	145.377,99	6.728,92	0,00	0,00	0,00	6.728,92	0,00	188.974,72
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	600,00	600,00	145.377,99	6.728,92	0,00	0,00	0,00	6.728,92	0,00	188.974,72
7. Interessi passivi	0,00	39.520,29	627,25	40.147,54	3.226,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.771,83	166.031,26
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.936,87	102.019,91
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	40.070,29	224.801,75	264.872,04	174.949,56	6.728,92	2.667,00	0,00	0,00	9.395,92	44.250,83	1.902.198,40

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2011

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilita' e Trasporti		
	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilita' Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
B) SPESE IN CONTO CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	157.885,10	0,00	0,00	0,00	34.122,99	391.329,43	0,00	76.059,74	0,00	76.059,74
di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecnico/scientifiche	26.889,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00
Trasferimenti in conto capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess.cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	157.885,10	0,00	0,00	0,00	34.122,99	391.329,43	0,00	76.059,74	0,00	76.059,74
TOTALE GENERALE SPESA	926.154,50	0,00	50.848,52	116.333,27	53.420,74	423.480,93	12.705,32	485.184,03	0,00	485.184,03

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2011

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 - Sviluppo economico					12	10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altre serv.01, 03, 05, 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN CONTO CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	3.264,00	0,00	0,00	206.999,98	0,00	206.999,98	0,00	889.661,24
di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecnico/scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.889,87
Trasferimenti in conto capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
7. Concess.cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	23.264,00	0,00	0,00	206.999,98	0,00	206.999,98	0,00	909.661,24
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	40.070,29	244.801,75	284.872,04	198.213,56	6.728,92	2.667,00	206.999,98	0,00	216.395,90	44.250,83	2.811.859,64

6.1 Valutazioni finali della programmazione

La struttura della relazione previsionale e programmatica è stata redatta con un orientamento all'attività di programmazione e di gestione cercando una coerenza con il più generale quadro normativo delle autonomie locali, favorendo la coerenza di una vasta gamma di obiettivi di gestione con gli indirizzi politici di medio/lungo periodo progettando per grandi aggregati, ma puntuale nell'indicare le linee politiche di fondo, sulla base del quadro delle entrate redatto dal responsabile dei servizi finanziari e della situazione socio-economica del comune, individuando i principali ambiti di attività dell'ente che esprimono indirizzi settoriali, risorse finanziarie, umane e strumentali funzionali alla realizzazione di tali ambiti puntando sui programmi, intesi come macro obiettivi anche trasversali, per i quali sarà necessario effettuare un'analisi attenta degli obiettivi di gestione.
In tutti i casi si tratterà, proprio per favorire la successiva elasticità di gestione, di insiemi ampi di attività tali da rendere necessarie variazioni della relazione solamente in caso di sostanziale mutamento di indirizzo rispetto a quanto programmato. In tal modo sarà possibile cogliere il reale significato della norma senza irrigidire la gestione e garantendo una corretta informazione al Consiglio che potrà, in tal modo, svolgere con maggior efficacia le proprie funzioni di indirizzo e controllo.

Lamon,

Il Segretario comunale — Dott. Marino Giovanni

Il Responsabile del Servizio Finanziario — dott. Nicola Todesco

Il Rappresentante Legale — dott.sa Vania Malacarne